

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il Ministro nel definire e realizzare l'attività di indirizzo politico lungo le direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia della crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa, Fenomeni migratori	strutturale	6	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività previste dall'obiettivo sono state completamente realizzate nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Al termine del I semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1800,00		maggiore di 920,00
Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 630,00		maggiore di 320,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	178	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questo CdR 1 ha svolto nel I semestre 2017 ogni attività utile per l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Al termine del I semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1, per l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 85,00
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 85,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 85,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.	strutturale	162	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati effettuati nel corso del I Semestre dell'anno numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona e rapporti con i familiari, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e	01/01/2017	30/06/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerte manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, aggiornamento piani di emergenza/evacuazione con missioni all'estero, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. Si è inoltre provveduto ad informare costantemente i connazionali sulle situazioni di emergenza o pericolo all'estero e fornito indicazioni di sicurezza agli utenti registrati negli appositi programmi dedicati. Tra le attività di sensibilizzazione rivolte alla società civile si segnala il Seminario ospitato alla Farnesina il 12 giugno per il primo contingente di 85 volontari dei Corpi Civili di Pace.

Risultato obiettivo: Grazie agli interventi effettuati nel corso del I Semestre dell'anno, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di informare tempestivamente i connazionali sulle situazioni di crisi o di eventuale pericolo alla propria sicurezza. Si sono inoltre effettuate azioni preventive e operative per tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamenti del sito www.viaggiareassicuri.it	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 2200,00		maggiore di 950,00
Viaggi registrati nel sito www.dovesiamonelmondo.it	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 500000,00		maggiore di 290000,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.	strutturale	163	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività nel corso dei primi sei mesi dell'anno coincide con quanto riportato nella descrizione estesa. In particolare, si è operato per quanto concerne la pareristica di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa) e sulle Intese tecniche, su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali. Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno, ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI (escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo, ma con la nuova competenza in materia di contenzioso della cooperazione allo sviluppo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Il risultato conseguito riflette la descrizione della fase e si avvicina a quanto realizzato nei primi sei mesi del precedente esercizio per quanto concerne la fornitura di pareri all'Amministrazione. La percentuale di completamento rispetto al target annuale prefissato è del 66,5%. Riguardo al contenzioso internazionale, il target raggiunto con riferimento al nuovo indicatore - relativo agli atti di coordinamento necessari alla difesa del Paese - riflette l'attività del Servizio sull'esposizione davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, e per la controversia dinanzi all'ITLOS sulla motonave Norstar. La percentuale di completamento rispetto al target annuale prefissato è dunque del 66,6%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 175,00		maggiore di 106,00
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI.	strutturale	167	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
la Segreteria Generale ha fornito assistenza al Ministro nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi della Farnesina	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Su un numero totale di 16.936 appunti protocollati al MAECI nel I semestre 2017, 4205 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale (circa il 25% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione."

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati agli Organi di indirizzo politico dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale la Segreteria Generale provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8000,00		maggiore di 4205,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha convocato e presieduto oltre 143 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero. La Segreteria Generale ha inoltre promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione di Governo. Le attività hanno assicurato la coerenza e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolti alle strutture del MAECI	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 250,00		maggiore di 143,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione e diffusione di ricerche e studi di interesse internazionalistico, spunti, contributi per il Comitato di Riflessione e di Indirizzo Strategico, discorsi.	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dei primi 6 mesi del 2017 le pubblicazioni UAP-DSD (Arco del Cambiamento, Verbatim 2.0, Approfondimenti, Prospettive + pubblicazioni non periodiche) sono n. 36	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Sono state realizzate n. 36 pubblicazioni, oltre a 6.043 inserimenti dei volumi nel sistema del "Servizio Bibliotecario Nazionale"(SBN).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Analisi e contributi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 65,00		maggiore di 36,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Illustrare in cifre la politica estera e fornire informazioni sull'organizzazione, le risorse e le attività del MAECI e della rete di ufficio all'estero.	3	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dei primi mesi del 2017 sono state raccolte le informazioni sull'organizzazione e sulle attività del MAECI con riferimento al 31.12.2016: questa fase ha coinvolto le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. La sezione "Statistica" di UAP-SDS ha poi analizzato ed elaborato i dati ricevuti, organizzandoli in più di 200 tabelle e ha	01/01/2017	30/06/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

realizzato la bozza della pubblicazione per il progetto editoriale disponibile a luglio 2017.

Note:

Risultato obiettivo: La pubblicazione dell'Annuario Statistico 2017 è avvenuta nel mese di luglio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali	strutturale	160	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La gestione prevalentemente informatizzata degli affari protocollari e di Cerimoniale determina una sempre maggiore interazione con le Rappresentanze Diplomatiche velocizzando le procedure.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre sono state emesse in totale 5351 carte d'identità con procedura informatizzata, sono state gestite in totale 566 pratiche di immatricolazioni targhe speciali e sono state gestite 821 pratiche di esenzione accise carburanti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di carte d'identità rilasciate entro tre giorni dall'apertura della pratica on line da parte dell'Ambasciata interessata, rispetto al totale delle carte d'identità rilasciate dal Cerimoniale	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00
Percentuale di realizzazione dell'informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle auto in uso al Corpo Diplomatico delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, secondo una scansione in tre fasi annuali	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 40,00
Percentuale di realizzazione dell'informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, secondo una scansione in tre fasi procedurali annuali	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 40,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri	strutturale	161	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il programma informatico permette una gestione efficace delle visite, permettendo un maggior coordinamento con le altre istituzioni coinvolte.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre sono state gestite con il programma informatico 179 visite in Italia di personalità straniera.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di visite gestite annualmente dal Cerimoniale Diplomatico, anche con ulteriori modalità informatiche	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 220,00		uguale a 179,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Ampliare la trasparenza sulle attività MAECI per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera e contribuire ad un'efficace azione di prevenzione della corruzione	strategico	127	01/01/2017	31/12/2019
--	------------	-----	------------	------------

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2017, l'azione in materia di trasparenza si è svolta in stretto raccordo con il Responsabile per la trasparenza – Capo Unità di Coordinamento, in vista della prossima unificazione delle competenze in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione – Ispettore Generale. L'attenzione si è concentrata sull'adeguamento alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016 e dalle successive linee guida dell'Autorità anticorruzione (ANAC) sulla definizione delle esclusioni e dei limiti al nuovo istituto di accesso civico generalizzato (delibera 1309 del 28/12/2016), sui nuovi obblighi di pubblicità (delibera 1310 del 28/12/2016) e sugli obblighi di pubblicità relativi ai titolari di incarichi dirigenziali (delibera n. 241 del 08/03/2017).	01/01/2017	30/06/2017	66

Risultato obiettivo: Ad inizio anno si è diramato un messaggio circolare recante prime istruzioni operative sulle modalità di esercizio, le esclusioni e i limiti all'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), sulla base delle linee guida adottate in materia dall'ANAC. Si sono istituiti, inoltre, da una parte il registro degli accessi (accesso civico semplice, FOIA e accesso documentale) gestito dall'Ufficio Relazioni con il pubblico e finalizzato ad un puntuale monitoraggio e, dall'altra, l'unità di help desk in seno alla SG – Unità di Coordinamento, per fornire supporto istruttorio in tale complesso nuovo ambito operativo. Sul piano dei nuovi obblighi di pubblicità, poi, sono state diramate le linee guida dell'ANAC e si è adeguata tutta la sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, peraltro in un momento di vera e propria riorganizzazione del Ministero stesso, con una nuova disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale, che naturalmente ha comportato numerosi aggiornamenti anche dei dati e delle informazioni contenuti in Amministrazione trasparente (in termini di competenze, recapiti, adeguamento nei software dedicati alla pubblicazione automatica dei dati, ecc.), e nel portale Anagrafe Unica Stazione Appaltante dell'ANAC. A partire dalla modifica delle denominazioni delle sottosezioni di Amministrazione trasparente, queste sono state riorganizzate secondo la nuova griglia rilasciata dall'ANAC, per renderle sempre più rispondenti alle novità normative e istruzioni dell'Autorità. È stato, infine, realizzato un software per la pubblicazione automatica dei dati previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013 novellato, concernenti gli obblighi di pubblicazione sui titolari di incarichi dirigenziali, tenendo in considerazione le relative linee guida dell'ANAC e la successiva sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013. Questo esercizio ha fatto emergere, inoltre, la necessità di adeguare il programma di gestione dati del personale, per includervi anche i dati del personale non di ruolo di questa Amministrazione, come ad esempio il personale scolastico. A tal fine si è avviato un apposito ciclo di riunioni di coordinamento. Si è infine partecipato agli esercizi di coordinamento realizzati da ANAC e Funzione Pubblica in materia di accesso civico e si è realizzata una edizione di Farnesina Porte Aperte (5-11 maggio), che ha registrato 369 visitatori e una presentazione sui temi della performance del Ministero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di aggiornamento del personale e di adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale in relazione ai nuovi obblighi di pubblicazione e dell'accesso civico introdotti dal d.lgs 97/2016	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 5,00
Visualizzazioni alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 250000,00	uguale a 350000,00	uguale a 252335,00
Iniziative specifiche di formazione e di sensibilizzazione del personale in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'attività ispettiva al Ministero e all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere, in raccordo con gli altri competenti uffici del Ministero ed altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	strutturale	184	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso gli uffici dell'Amministrazione centrale e presso la rete diplomatico-consolare, effettuando ispezioni generali e ad hoc, nonché missioni di sicurezza. Ai fini della realizzazione delle ispezioni, questo CdR ha convocato riunioni preparatorie interdirezionali volte a individuare preventivamente - laddove possibile - eventuali criticità e questioni prioritarie meritevoli di interventi correttivi nella gestione degli uffici all'estero; sono stati altresì acquisiti approfonditi elementi di informazione dalle sedi oggetto di ispezione. Le missioni ispettive realizzate hanno consentito di verificare la regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, la correttezza formale e sostanziale delle attività delle sedi, nonché la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Al termine dei procedimenti ispettivi, sono stati raccomandati alle sedi interventi correttivi e iniziative di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e materiali in dotazione. Rilevante attenzione è stata quindi riservata alla sicurezza delle sedi estere predisponendo il programma missioni CC di vigilanza e sicurezza presso le sedi all'estero, diffondendo indicazioni di carattere generale sulla sicurezza, definendo i parametri standard di sicurezza	01/01/2017	30/06/2017	50

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

in raccordo con altri uffici e Amministrazioni competenti.

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2017 l'Ispettorato Generale ha effettuato 21 missioni ispettive generali anche accompagnandole a iniziative di sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione rivolte ai dipendenti degli uffici esteri. Questo Ispettorato ha altresì curato la realizzazione di 33 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri, sulla base di una valutazione - condivisa con gli altri Organi competenti - della minaccia e del rischio dei singoli Paesi al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero. In questa prima fase i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi sono coerenti con le previsioni iniziali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli uffici/sedi ispezionati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 21,00
Azioni, interventi e iniziative di istruzione degli uffici / sedi a seguito delle missioni ispettive	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 120,00		uguale a 60,00
Rafforzamento della sicurezza delle Sedi attraverso l'invio di militari dell'Arma dei Carabinieri in risposta alle esigenze manifestate dalla rete estera	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 65,00		uguale a 33,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle pari opportunità	strategico	39	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Conformemente all'obiettivo ricevuto, l'Ufficio si è adoperato per promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Alla data del 30.6.2017, a 53 funzionarie diplomatiche – su un totale di 208 unità in servizio – risultano affidati incarichi di particolare responsabilità (si tratta in valori percentuali del 25,48% del totale). Più in particolare, 29 di esse occupano posizioni apicali presso l'amministrazione centrale o altre amministrazioni dello Stato (consiglieri diplomatici), mentre sono 24 le donne che ricoprono incarichi di elevata responsabilità sulla rete estera o presso il Servizio Europeo di Azione Esterna (SEAE ed OCSE).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle in servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	strutturale	40	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ripartizione dei fondi di riserva assegnati alla scrivente Amministrazione	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale è positivamente impegnata nell'adeguata ripartizione dei fondi di riserva assegnati alla scrivente Amministrazione, nell'ottica di una distribuzione orientata dalla necessità di contemperare, con ponderatezza, sulla base delle disponibilità complessive, le molteplici istanze di integrazione manifestate dai diversi Centri di Responsabilità. Tale orientamento prudenziale è motivato anche dall'attesa delle ulteriori assegnazioni di bilancio, derivanti dal DPCM di assegnazione delle risorse per le missioni internazionali, per la parte destinata ai citati fondi. La percentuale di utilizzo dei medesimi, rispetto agli stanziamenti di inizio anno, previsti dalla legge di bilancio, è, quindi, pari al 41%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
percentuale di utilizzo dei fondi	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 41,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire ampia flessibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai Centri di Responsabilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio	strutturale	98	01/01/2017	31/12/2019

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Efficace gestione delle risorse finanziarie assegnate	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: La DGRI sta assicurando il raggiungimento del target relativo all'efficace gestione delle risorse finanziarie, attraverso un assiduo impegno, mirato a recuperare margini di flessibilità al bilancio della scrivente Amministrazione, caratterizzato, per la quasi totalità delle risorse assegnate, da una rilevante rigidità. In base alle esigenze rappresentate dai diversi CDR, è stato predisposto, nel corso della prima fase dell'esercizio, un numero di provvedimenti di variazione di bilancio adeguato al raggiungimento del target. Anche in relazione all'indicatore della percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute, è stata raggiunta, nel corso dell'esercizio, la percentuale prevista dal target. NUMERO DI PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DI BILANCIO PRESENTATI: maggiore di 39 (sono stati 44)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91,00		uguale a 91,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero	strutturale	171	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Incrementare il numero di contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	01/01/2017	30/06/2017	100
Personale in servizio in Paesi extra-UE	01/01/2017	30/06/2017	100
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi quali strumenti di flessibilità nell'allocatione delle risorse all'estero	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: 1.- Incremento contrattisti di 29 unità (al 30/6 risultano in servizio 2642 unità, mentre al 31/12/2016 le unità in servizio erano 2613). 2.- Con riferimento al personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE, al fine di assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, al 30 giugno 2017 il personale in servizio in sedi ricomprese in tali aree corrispondeva al 71,21% (+1,01% rispetto alla rilevazione al 30.06 dell'anno precedente) del totale delle risorse umane in servizio all'estero. 3.- Si è sperimentata una marcata flessione del numero di missioni, passate da 32 (dato del medesimo periodo dello scorso anno) a 13. Il calo è da attribuirsi alla combinazione di fattori già in atto, quali il perdurante blocco del turn over e la conseguente riduzione delle risorse disponibili, con altri del tutto nuovi, come la revisione al ribasso delle diarie di missione operata dal "Decreto missioni internazionali" (L.n.145/2016). Nonostante tali difficoltà obiettive, l'Ufficio è riuscito a mantenere un sostegno efficace a favore delle sedi all'estero riuscendo a compensare il calo vocazionale per le missioni, con un più che proporzionale incremento delle assegnazioni brevi, passate da 15 a 68 .

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incrementare il numero di contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 28,00
Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 51,00		maggiore di 51,00
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocatione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276(ISE)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 41,00		maggiore di 41,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	strutturale	174	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio presso la rete	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Al 30 giugno 2017, il personale formato in vista del servizio all'estero o in servizio presso una sede estera risulta di 160 unità. Il dato comprende i partecipanti ai corsi pre-posting (per Aree Funzionali, Segretari di Legazione in prima assegnazione e Capi Missione) e ai corsi COMSEC (Operatori e Funzionari) fin qui erogati. A tale valore andranno poi sicuramente aggiunti i dati sui corsi e-learning aperti alla rete estera e sul corso di preparazione per il servizio all'estero per il personale della II e III Area Funzionale (seconda edizione), che non sono stati lanciati nel primo semestre a causa del concomitante esercizio delle progressioni economiche e dei relativi percorsi formativi.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale, anche online	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 400,00		uguale a 160,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per la salute dei dipendenti	strutturale	183	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tempi di evasione delle pratiche sanitarie	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Alla data del 30.6.2017, l'obiettivo risulta raggiunto al 100%, in quanto i tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi lavorate sinora sono inferiori a 20 giorni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 20,00		minore di 20,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare la gestione amministrativa delle Sedi Estere ed incrementare le iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	28	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Istruzioni, assistenza, consulenza giuridica, valutazione e monitoraggio per le procedure finalizzate alla vendita degli immobili da parte della rete diplomaticoconsolare e per le altre procedure finalizzate alla riduzione degli affitti	01/01/2017	30/06/2017	100
Esame dei conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere.	01/01/2017	30/06/2017	64
Seguiti amministrativo-contabili alle visite ispettive presso le Sedi estere.	01/01/2017	30/06/2017	64
Assistenza e consulenza giuridica per l'espletamento delle gare per i lavori, servizi e forniture da parte della rete diplomatico-consolare.	01/01/2017	30/06/2017	83

Risultato obiettivo: Con riferimento a : 1. consuntivi pervenuti nel I semestre, il target finale di maggiore 85% risulta completato per il 64 % circa ; 2. relazioni visite ispettive pervenute nel I semestre, il target finale di maggiore 90% risulta completato per il 64 % circa; 3.richieste di istruzioni ed assistenza in materia immobiliare (fitti, vendite e permute), il target finale risulta pienamente conseguito in relazione alle richieste pervenute nel periodo di riferimento; 4. richieste di assistenza e consulenza giuridica gare pervenute nel I semestre, il target finale di maggiore 90% risulta completato per l'83 % circa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Esame dei Conti consuntivi annuali pervenuti dalle Sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 54,63
Seguiti amministrativo-contabili alle visite ispettive presso le Sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 57,14
Istruzioni, assistenza, consulenza giuridica, valutazione e monitoraggio per le procedure finalizzate alla vendita degli immobili da parte della rete diplomatico-consolare e per le altre procedure finalizzate alla riduzione degli affitti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Assistenza e consulenza giuridica per l'espletamento delle gare per lavori, servizi e forniture da parte della rete diplomatico-consolare .	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 74,39

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del MAECI; degli applicativi propri, del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche.	strutturale	34	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	01/01/2017	30/06/2017	63
Gestione gare mediante piattaforma on line di e procurement	01/01/2017	30/06/2017	100
Interventi a garanzia del funzionamento della infrastruttura informatica del MAECI.	01/01/2017	30/06/2017	100
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre sono stati gestiti interventi in ambito help desk >99% , il traffico di spam bloccato dai sistemi di sicurezza nel periodo di riferimento è stato pari a 13500000,00 (superiore al target) , sono stati dematerializzati e scambiati 158.511 documenti (con una percentuale del 63% circa del target finale) ed è stato rispettato il target della gestione gare mediante piattaforma informatica previsto in relazione alle gare effettuate nel periodo considerato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 99,00
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 12000000,00	maggiore di 15000000,00	maggiore di 13500000,00
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 250000,00		maggiore di 158511,00
Gestione gare mediante piattaforma on line di e-procurement	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 60,00		maggiore di 60,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure	strategico	124	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate.	01/01/2017	30/06/2017	100
Servizi consolari dematerializzati sul portale on line	01/01/2017	30/06/2017	100
Adozione di un sistema informatico unico per la rete diplomatico-consolare di rilevazione delle presenze del personale .	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre la percentuale della documentazione attiva dematerializzata , i servizi consolari dematerializzati resi disponibili on line per gli utenti e la percentuale di sedi estere che hanno aderito al progetto per l'adesione ad un sistema informatico unico per la rilevazione delle presenze del personale hanno pienamente soddisfatto i valori attesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Servizi consolari dematerializzati sul portale online	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00
Adozione di un sistema informatico unico per la rete diplomatico-consolare di rilevazione delle presenze del personale.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 40,00	maggiore di 60,00	maggiore di 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti	strutturale	173	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avviate le procedure per l'elaborazione della graduatoria finale degli iscritti.	01/01/2017	30/06/2017	100
Tempo previsto per il perfezionamento delle iscrizioni.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre sono stati pienamente raggiunti i target in relazione alle attività realizzate nel semestre.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Asilo Nido: tempo previsto per l'elaborazione e la pubblicazione della graduatoria definitiva a partire dalla scadenza del bando.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 18,00		minore di 18,00
Centro estivo: tempo previsto per il perfezionamento delle iscrizioni dal termine ultimo indicato per la presentazione delle domande	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 10,00		minore di 10,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina, ed in generale l'azione di politica estera del Paese, alimentando un costante raccordo con il pubblico e i media	strutturale	158	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2017 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana. Il periodo in esame è stato caratterizzato da importanti appuntamenti internazionali: la celebrazione dell'anniversario della firma dei Trattati di Roma, la Presidenza italiana del G7, il Vertice dei Balcani Occidentali a Trieste, solo per citare i maggiori. Tale azione è avvenuta attraverso: ? il sostegno alla realizzazione di 195 interviste dell'On. Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni); ? la realizzazione di 554 prodotti multimediali originali, tra cui video-notizie prodotte dall'unità multimediale della Farnesina (diffuse attraverso il canale YouTube), approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it, e foto-storie lanciate sul canale Flickr. In generale, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si è confermato anche nel corso del primo semestre di quest'anno, con un costante aumento del livello di interazione dei contenuti postati sugli account ufficiali, a cui si aggiunge un accresciuto pubblico di followers. Nel corso dei primi sei mesi del 2017, sono state realizzate nuove campagne di promozione, volte a valorizzare l'attività dell'Amministrazione, in particolare dell'Unità di Crisi e della rete diplomatico consolare. Al 30 giugno si registrano 9.955.042 visualizzazioni del portale web, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo, cui è andato ad integrarsi una rete di rinnovati siti degli Uffici all'estero. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha anche assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 3.340 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Il forte aumento del numero di giornalisti accreditati può essere ricondotto ai già richiamati appuntamenti internazionali, che hanno attirato grande interesse da parte dei media. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 14.000 invii).	01/01/2017	30/06/2017	

Risultato obiettivo: I valori raggiunti a consuntivo del I semestre, per i tre indicatori dell'obiettivo strutturale, evidenziano il raggiungimento di oltre l'80% in media dei target prefissati per il 2017, lasciando prevedere la piena realizzazione dell'obiettivo a fine anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli/servizi sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 220,00		maggiore di 195,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 12500000,00		maggiore di 9955042,00
Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr-Instagram Farnesina), infografiche per web e social, approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it e Facebook) - sull'atti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 500,00		maggiore di 554,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 3.340 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Il forte aumento del numero di giornalisti accreditati può	01/01/2017	30/06/2017	

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

essere ricondotto agli appuntamenti internazionali di grande rilievo svoltisi nel semestre, che hanno attirato grande interesse da parte dei media.

Note:

Risultato obiettivo: Il valore a consuntivo del semestre è già superiore al valore prefissato per l'intero anno, a causa dei richiamati appuntamenti internazionali concentratisi nel periodo di riferimento, evenienza del tutto eccezionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000,00		uguale a 3340,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 14.000 invii).	01/01/2017	30/06/2017	71

Note:

Risultato obiettivo: Il numero di rassegne stampa distribuite nel I semestre è ampiamente positivo rispetto al target previsto per il 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 14212,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	strutturale	159	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del primo semestre 2017, ha gestito 14.523 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. L'elevato livello di performance dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato peraltro certificato da una indagine campionaria condotta dal Servizio Stampa nel marzo di quest'anno. Sono oltre il 78% di coloro che interrogati si sono detti "soddisfatti" o "molto soddisfatti" dell'assistenza ottenuta.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Gestione di 14.523 contatti con un tempo medio di risposta inferiore ai 5 giorni lavorativi nel 90% dei casi. Il 78% degli interrogati si sono detti "soddisfatti" o "molto soddisfatti" dell'assistenza ottenuta.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del primo semestre 2017, ha gestito 14.523 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge.	01/01/2017	30/06/2017	72

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Il numero dei contatti gestiti dall'URP nel corso del I semestre ha superato il 70% del totale previsto per il 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via email	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 14523,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo	strutturale	164	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività di versamento delle quote nazionali a favore del Fondo Europeo di Sviluppo.	01/01/2017	30/06/2017	100
Tempo impiegato per il trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea secondo le procedure di attuazione degli accordi di delega.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Tutte le attività afferenti la gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo sono state raggiunte pienamente. Nel caso specifico, il versamento della quota nazionale del FES è stata interamente versata ed entro la tempistica prestabilita. Per ciò che concerne la partecipazione a riunioni svolte nell'ambito dei processi decisionali dell'UE, i funzionari DGCS hanno preso parte a 32 incontri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Versamento delle quote nazionali a favore del Fondo Europeo di Sviluppo, sulla base delle relative decisioni del Consiglio UE	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Tempo impiegato per il trasferimento alla sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea secondo le procedure di attuazione degli accordi di delega	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 30,00		minore di 30,00
Numero di riunioni svolte nell'ambito dei processi decisionali dell'Unione Europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 15,00	maggiore di 25,00	maggiore di 15,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore	strutturale	165	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgere in tempi adeguati una programmazione mirata alla definizione di finanziamenti per le principali Organizzazioni Internazionali attive nel campo della cooperazione allo sviluppo.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2017 la DGCS ha identificato e attuato una adeguata pianificazione dei contributi agli Organismi Internazionali e ha partecipato attivamente al dibattito internazionale per ciò che concerne gli aspetti multilaterali nel settore della Cooperazione allo Sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00	maggiore di 40,00	maggiore di 30,00
Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie	strutturale	166	01/01/2017	31/12/2019

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività mirate e ad assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie, attraverso la misura della tempistica necessaria a rispondere a tali emergenze.	01/01/2017	30/06/2017	100
Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato realizzato al 100 per cento. Nel primo semestre del 2017 l'Ufficio DGCS ha prontamente fronteggiato le emergenze verificatesi, rispettando pienamente la tempistica prefissata in fase di definizione degli obiettivi.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 4,00		minore di 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 6.Sfide Globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Identificazione di un numero limitato di attività prioritarie di cooperazione, in linea con quanto previsto dall'Agenda per lo Sviluppo.	01/01/2017	30/06/2017	100
Risultato obiettivo: Il Documento Triennale di programmazione e di indirizzo inquadra l'azione di cooperazione allo sviluppo nell'attuazione dell'Agenda 2030, strutturando gli indirizzi strategici della Cooperazione Italiana secondo i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, l'attività di cooperazione è stata concentrata in un numero limitato di settori considerati come prioritari, tra i quali la governance, i diritti e la lotta contro le disuguaglianze, la migrazione e sviluppo, la sicurezza alimentare, l'istruzione e la salute			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 8,00		minore di 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale	strategico	170	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività di trasferimento, con cadenza trimestrale, delle risorse finanziarie destinate all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sulla base dei crescenti stanziamenti annuali previsti dalla Legge di bilancio	01/01/2017	30/06/2017	
Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2017 la DGCS ha prontamente trasferito all'AICS le prime due rate delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cooperazione e alla copertura delle spese di personale e di funzionamento dell'Agenzia. La Direzione si è inoltre impegnata, per quanto di sua competenza, per ottenere un incremento degli stanziamenti per finalità di cooperazione			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana	170	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Riunioni CICS e CNCS.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Amministrazioni Pubbliche coinvolte nella elaborazione della Relazione Annuale di cui all'art. 12 della l. n. 125/2014	01/01/2017	30/06/2017	100
--	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2017 la DGCS ha prontamente trasferito all'AICS le prime due rate delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cooperazione e alla copertura delle spese di personale e di funzionamento dell'Agenzia. La Direzione si è inoltre impegnata, per quanto di sua competenza, per ottenere un incremento degli stanziamenti per finalità di cooperazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 12,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo	170	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Coordinamento con l'AICS sulla programmazione degli interventi di cooperazione.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Valutazioni avviate per il monitoraggio dei progetti di cooperazione AICS.	01/01/2017	30/06/2017	100
--	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre del 2017, la DGCS ha assicurato un'efficace programmazione degli interventi di cooperazione, garantendo l'equilibrio tra gli aspetti di policy e quelli operativi in occasione di numerose riunioni di coordinamento svolte, insieme all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nella fase di elaborazione del quadro annuale degli interventi di cooperazione. Quanto all'attività di vigilanza sull'Agenzia, nel periodo di riferimento sono state avviate tre valutazioni di progetti e sono state altresì tenute cinque riunioni per il monitoraggio delle attività dell'AICS.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati organizzati: 328 incontri con aziende, un tavolo porti, Firma MoU Telecom Italia Sparkle-Gibuti, visita Min. Esteri azero, Workshop con imprese sett. geomatica, incontro con delegazione Bic – Belleli Italian Consortium, incontro Min. Alfano con Fed. ANIMA, incontro con Confindustria per presentazione indagine Prometeia, 2 Country Presentation (Myanmar e Armenia), incontro tutela Made in Italy agroal., 8 tappe evento la Farnesina incontra le imprese, Business Forum Georgia, 12 commissioni di valutazione progr. e rendiconti CCIE, 90 eventi su Giornata Design Italiano nel Mondo, Expo Astana, Italianism, Roadshow ANCI, Anno turismo UE-Cina, Sport e Sistema Italia, Italia Paese per Viaggiatori, Verso una Roma Welcome Chinese. Nel primo semestre 2017 sono state diffuse attraverso la piattaforma Extender 4727 informazioni, di cui 4447 gare e 280 early warning.	01/01/2017	30/06/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Nel semestre i risultati raggiunti hanno superato i valori attesi, pertanto si è provveduto a riformulare il target atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00	maggiore di 500,00	maggiore di 450,00
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4500,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 4727,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico	strutturale	143	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1° semestre sono stati finanziati complessivamente 124 progetti, di cui: 51 per scambio ricercatori e 73 relativi a Progetti di grande rilevanza.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel 1° semestre i risultati ottenuti sono superiori a quelli previsti per la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00	uguale a 132,00	uguale a 124,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il valore raggiunto complessivo deriva dal seguente computo: •8 istituti statali omnicomprensivi con sede ad Addis Abeba, Asmara, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo; •43 scuole italiane paritarie, la maggior parte delle quali è costituita da istituti omnicomprensivi, presenti in tutte le aree geografiche nel mondo: Europa, Africa-subsahariana, Mediterraneo e Medio Oriente, Americhe, Asia e Oceania; •7 sezioni italiane presso scuole europee: 3 a Bruxelles ed 1 a Lussemburgo, Francoforte, Monaco di Baviera e Varese; •79 sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali, di cui 63 in Unione Europea, 13 in Paesi non UE, 1 nelle Americhe e 2 in Asia e Oceania; •2 scuole non paritarie con sedi a Smirne e Basilea. A tale rete si affiancano i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero e gli stranieri, ed i lettori d'italiano presso le Università straniere. L'attività di amministrazione, coordinamento e vigilanza delle istituzioni scolastiche all'estero è stata svolta tenendo in particolare riguardo l'applicazione della nuova disciplina prevista dal D.Lgs 64 del 13 aprile 2017, che ha riordinato e adeguato la normativa di settore. Il computo delle istituzioni scolastiche non è compiuto per livelli di studio (come, invece, nel caso dell'Annuario Statistico). In gennaio è stato inviato alle sedi all'estero il consueto messaggio circolare, con cui si è segnalata la possibilità per le università straniere di chiedere un contributo per l'istituzione o il mantenimento di una cattedra di italiano. Nel mese di gennaio è stato anche pubblicato dalle Università per stranieri di Siena e Perugia e di Roma Tre, il bando per il progetto "Laureati per l'Italiano", con scadenza al 29 marzo. Nella prima parte dell'anno sono stati già versati i contributi per alcuni Paesi che hanno presentato richieste da parte di una o due università (33), Paesi con i quali sono in vigore accordi (6), in casi speciali per i quali occorre un celere pagamento (19), per università che hanno manifestato l'intenzione di rinnovare il contratto ai docenti del progetto laureati (2) o per integrazioni per il prolungamento dell'incarico (2). Per il primo semestre 2017 questo Ufficio ha erogato un numero complessivo di 464 borse di studio in favore di cittadini stranieri interessati a studiare nel nostro Paese presso università e istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Di queste, 365 borse di studio sono state assegnate nell'ambito del bando ordinario per l'anno accademico 2016-2017. Le restanti borse di studio (99) sono state assegnate nell'ambito di diversi progetti speciali: Programma Invest Your Talent in Italy (30); Istituto Universitario Europeo di Fiesole (23); Università di Bologna (14); ASI-CONAE Studi e Ricerca Spaziale (10); Politecnico di Milano (8); Accademia Teatro alla Scala (8); Scuola Normale Superiore di Pisa (2).	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: I risultati ottenuti nel 1° semestre sono coerenti con la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso	Indicatori di realizzazione	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 139,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

scuole straniere e internazionali) amministrare, coordinate e vigilate.	fisica				
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 62,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 700,00		maggiore di 464,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2017 si è operato, come di consueto, su due fronti: a) la preparazione e pubblicazione del bando annuale finalizzato alla richiesta di contributi e b) l'esame dei rendiconti pervenuti relativi ai contributi assegnati nel 2016. a) Il bando è stato pubblicato il 9 febbraio 2017: sono state quindi esaminate tutte le richieste pervenute, e, sentito il gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, sono stati assegnati i contributi e i riconoscimenti istituzionali secondo alle richieste regolarmente pervenute, secondo i criteri previsti dal bando. Per tali contributi sono in corso di produzione i relativi decreti di impegno. I contributi assegnati verranno liquidati nel 2018, a seguito di presentazione dei relativi rendiconti contabili. b) L'esame dei rendiconti relativi ai contributi assegnati nel 2016 ha avuto inizio nel mese di gennaio. A fine giugno 2017 erano stati esaminati 70 rendiconti, di cui 56 sono risultati regolari, o sono stati regolarizzati con ulteriore documentazione. Tutte le iniziative relative alla Settimana della Lingua italiana si svolgeranno nella seconda metà dell'anno, dal 16 al 22 ottobre. Nel 1° semestre, infatti, si svolgono le attività preparatorie alla realizzazione delle iniziative.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 0,00
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 56,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione integrata dell'Italia nel mondo, sostegno e sviluppo di iniziative trasversali in settori individuati quali assi prioritari per lo sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese.	strategico	180	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Delle sette missioni a guida politica con componente di promozione integrata, cinque si sono svolte con la presenza dell'Onorevole Ministro e due con i Sottosegretari. Con riferimento agli eventi di alta cucina realizzati nel quadro della Settimana della cucina italiana nel mondo, si dà conto di 470 riunioni di follow-up della prima settimana della cucina italiana nel mondo e avvio lavori della seconda. In riferimento al Progetto IYT in Italy, volto all'attrazione di talenti stranieri funzionali all'internazionalizzazione delle imprese italiane e del sistema universitario nazionale, si sono assegnate 83 borse di studio per l'anno accademico 2017/18 e rinnovate 48 borse, nonché un tirocinio.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: I risultati ottenuti sono coerenti con la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni a guida politica con componente di promozione integrata co-organizzate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 7,00
Numero degli eventi di alta cucina realizzati nella settimana della cucina italiana nel mondo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 470,00
Numero delle borse assegnate e dei tirocini presso le imprese per il progetto IYT	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 60,00	maggiore di 60,00	maggiore di 0,00

DGIT

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio di tutte le attività di coordinamento per servizi per gli italiani all'estero.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre la Direzione Generale ha avviato le attività istituzionali destinate a promuovere una maggiore efficienza nei servizi a beneficio degli italiani all'estero, anche secondo il DPR 29 dicembre 2016, n. 260 ed il DM 3 febbraio 2017, n. 233 che hanno modificato l'articolazione delle strutture di II livello e le competenze degli Uffici. Per quanto riguarda le attività a favore degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero, la Direzione Generale ha completato la fase istruttoria per l'erogazione dei contributi ordinari ai Comitati degli Italiani all'Estero ed ha predisposto i pagamenti per i Comitati che hanno provveduto alla trasmissione della documentazione contabile completa. Ha, inoltre, fornito assistenza alle Sedi interessate dallo scioglimento di tre Com.It.Es., Toronto, Barcellona e Vienna, assicurando indicazioni e chiarimenti sulle procedure contabili legate alla gestione dei commissari straordinari, la gestione degli eventi elettorali ed il successivo insediamento dei rieletti Comitati. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, in particolare in occasione della Assemblea Plenaria tenutasi a Roma dal 29 al 31 marzo scorso, in cui si è affrontato il tema della riforma degli organismi di rappresentanza all'estero e altri argomenti di interesse delle comunità italiane all'estero. Per quanto riguarda l'assistenza indiretta, la Direzione Generale ha completato l'istruttoria delle domande di contributo a favore degli Enti assistenziali con sede all'estero ed ha erogato contributi sulla base della disponibilità non accantonata. Per quanto concerne le attività culturali, educative, ricreative e informative per i connazionali all'estero, nel primo semestre 2017 si è proceduto a raccogliere e selezionare le proposte di iniziative pervenute dagli Uffici diplomatici e consolari e ad avviare le procedure di affidamento per i progetti che sono stati valutati pertinenti, e che hanno potuto essere accolti compatibilmente con l'entità dei fondi disponibili. La Direzione Generale ha infine evaso la totalità delle richieste pervenute in materia di prestiti con promessa di restituzione, con la fornitura di servizi di consulenza alle Sedi sulle modalità da seguire per la registrazione dei prestiti sul portale MIRTA e l'iscrizione a ruolo dei prestiti non rimborsati all'erario. Nel settore dello stato civile, è proseguita l'attività di supporto alla rete diplomatico-consolare in materia di applicazione delle norme relative a nascite, morti, matrimoni ed unioni civili, alla gestione dei relativi atti e, quando necessario, alla loro trascrizione presso i Comuni italiani. Tale azione è volta a sostenere la puntuale erogazione di servizi a favore delle collettività all'estero, in un quadro che permane comunque caratterizzato dalle criticità connesse alla progressiva riduzione di risorse umane in servizio presso la rete estera, da un lato, e dall'altro da una crescente domanda di servizi, soprattutto concentrata in talune aree. Nei primi mesi dell'anno, inoltre, particolare attenzione ha richiesto l'entrata a regime della Legge n. 76/2016 su unioni civili e convivenze di fatto, dopo la conclusione della fase transitoria dettata dal DPR n. 144/2016 e la definitiva entrata in vigore dei decreti attuativi nel febbraio 2017. Ciò ha consentito di diramare più complete istruzioni applicative alla rete estera ai fini della trattazione delle unioni civili sia per la celebrazione sia per la richiesta di trascrizione. Nel settore anagrafe, si è continuato a coordinare l'azione di divulgazione e promozione degli adempimenti previsti dalla normativa sull'AIRE nei confronti delle nostre collettività. In virtù di tale costante azione di promozione e bonifica, il tasso di allineamento tra la stessa AIRE e gli schedari consolari ha ormai raggiunto il 94 per cento, avviandosi verso la progressiva coincidenza tra le due banche dati. Nel settore elettorale, l'azione nel primo semestre è stata in parte contraddistinta dall'avvio della preparazione degli eventi referendari "voucher", a partire dalla decisione del Consiglio dei Ministri del 14 marzo scorso di fissare la data della consultazione, fino al suo definitivo superamento con la conversione in Legge n. 49 del 20 aprile 2017 del DL n. 25 del 17 marzo 2017 che ha abrogato la materia che sarebbe stata oggetto di quesito referendario e la successiva ordinanza della suprema Corte di Cassazione del 27 aprile 2017 che ha disposto che i referendum non avessero più corso. Nel primo semestre del 2017, la Direzione Generale ha proseguito l'attività di supporto giuridico all'intera Rete diplomatico-consolare per l'erogazione dei servizi connessi alle seguenti materie: cittadinanza, notarile, legalizzazioni e volontaria giurisdizione, navigazione, documenti di viaggio. Per quanto riguarda la materia della cittadinanza, nel settore naturalizzazioni, oltre alla consueta attività di assistenza alle Sedi per il corretto utilizzo dell'applicativo SICITT, la Direzione Generale ha affrontato, in stretto coordinamento con il Ministero dell'Interno, il fenomeno delle false legalizzazioni emerso con particolare riferimento agli atti provenienti dall'Egitto e dal Bangladesh. L'attività svolta ha consentito di fornire alle Prefetture in Italia e agli Uffici consolari all'estero, gli strumenti utili ad avviare, in base a indicazioni operative condivise con il Viminale, un attento esame delle pratiche interessate dal fenomeno. Sulla base delle evidenze emerse sono state successivamente avviate azioni sia sul piano amministrativo che penale da parte delle competenti autorità nazionali. Quanto alle richieste di riconoscimento iure sanguinis del possesso del nostro status civitatis, si è continuato ad assicurare una costante attività di assistenza normativa ed interpretativa del dato giuridico alle Sedi all'estero. Nell'ambito di tale attività è emerso il preoccupante fenomeno delle pratiche irregolari di riconoscimento del possesso della cittadinanza a cittadini sudamericani concluse presso Comuni italiani. In conseguenza di ciò, la Direzione Generale ha dovuto fornire alle Sedi un qualificato supporto giuridico per gestire le richieste di erogazione di servizi consolari da parte dei soggetti interessati. Al contempo è stato necessario avviare un'attività di stretto coordinamento con il Ministero dell'Interno, titolare della competenza primaria in materia di cittadinanza per individuare soluzioni amministrative e, auspicabilmente, anche normative che consentano di preservare il concetto stesso di cittadinanza e la legittimità dell'azione amministrativa. La Direzione Generale, nell'ambito di un più ampio intervento finalizzato a razionalizzare l'erogazione dei servizi consolari, ha avviato una riflessione per individuare servizi da rendere prioritariamente a favore dei connazionali iscritti AIRE. Tenuto conto del dato normativo vigente, è in fase di attuazione un primo progetto pilota per i servizi notarili. In materia di navigazione, questa Direzione Generale ha dato il proprio contributo per l'emaneazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Decreto relativo alle "Procedure e modalità di autenticazione della navigazione effettuata su navi battenti bandiera estera." Grazie a questo intervento normativo è stato possibile ottenere un'ulteriore semplificazione dell'attività degli uffici consolari quale autorità marittima all'estero a beneficio anche dell'utenza. Per quanto attiene al settore relativo ai documenti di viaggio, sono stati avviati e conclusi gli approfondimenti giuridici e le attività tecnico informatiche necessari per consentire agli Uffici della Rete diplomatico-consolare e del MAECI, coinvolti nel processo di emissione del passaporto, di consultare la Banca Dati Passaporti

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

Elettronici (BDPE). La consultazione della predetta Banca Dati, che contiene le informazioni sui passaporti elettronici emessi in Italia e all'estero, rappresenta un obiettivo prioritario per questa Direzione Generale considerato il maggior livello di sicurezza e la più agevole gestione delle pratiche che scaturiranno da tale nuova implementazione. Con riferimento all'ulteriore importante progetto finalizzato a consentire la captazione dei dati biometrici in remoto da parte della rete consolare onoraria per il tramite di postazioni mobili è stato emesso dal Garante l'atteso parere favorevole. In conseguenza di ciò, sono stati subito avviati, d'intesa con IPZS e la DGAI, gli approfondimenti tecnici necessari a soddisfare le richieste formulate dal Garante e rendere operativo il progetto a partire dal primo semestre 2018. Con lo stesso obiettivo di rafforzare la sicurezza dell'intero sistema di emissione dei passaporti è stato messo a punto, d'intesa con le altre Amministrazioni interessate, un protocollo di tracciatura informatica dei libretti che, tramite gli applicativi informatici, consente di conoscere in qualunque momento chi abbia in carico il passaporto in bianco prima che lo stesso venga personalizzato dagli uffici competenti per l'emissione del documento. Per la messa in esercizio del protocollo, il Ministero dell'Interno, d'intesa con questa Direzione Generale, sta sviluppando l'infrastruttura informatica necessaria a consentire la segnalazione nella banche dati nazionali ed internazionali di polizia dei passaporti in bianco restituiti a IPZS per sospetta difettosità. Questa Direzione Generale continua inoltre, nell'ambito della Commissione interministeriale permanente istituita presso il Ministero dell'Interno per l'emissione della nuova Carta di identità elettronica (CIE), a seguire con attenzione lo stato di avanzamento del progetto al fine di segnalare le criticità connesse all'avvio dell'emissione della CIE presso le Rappresentanze diplomatico-consolari. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse, rimpatri sanitari e connazionali deceduti. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi; in contatti e riunioni con i famigliari ed i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari – con particolare riguardo ai voli umanitari operati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme all'Aeronautica Militare - si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, in costante raccordo con i Ministeri e le Prefetture coinvolti. In tema di minori contesi, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, la Direzione Generale ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere. La Direzione Generale ha inoltre continuato a organizzare, come previsto, le riunioni della Task Force dedicata al tema dei minori sottratti, cui partecipano, a livello tecnico, i Ministeri dell'Interno e della Giustizia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziarie impiegate e atti di coordinamento dell'attività della rete diplomatico consolare per i servizi agli italiani all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,50		maggiore di 90,50

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza del servizio di erogazione dei visti d'ingresso, delle attività in materia di stranieri in Italia e cooperazione migratoria multilaterale	strutturale	150	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio di tutte attività volte a migliorare il servizio di erogazione dei visti di ingresso e quelle nel settore stranieri in Italia e cooperazione migratoria multilaterale	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel primo semestre del 2017, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, l'Ufficio ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR); ha inoltre lavorato attivamente alla definizione e realizzazione del documento sulla Human Mobility presentato in occasione della Presidenza italiana del G7; ha infine partecipato attivamente ai negoziati che condurranno, a seguito della Dichiarazione di New York del settembre 2017, all'adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di un Global Compact per una migrazione sicura ordinata a regolare e di un Global Compact per i rifugiati entro il 2018. Ha continuato a lavorare attivamente in materia di adozioni internazionali, supportando, laddove necessario, le attività nel settore condotte dalla rete diplomatico-consolare. La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della capacità di riduzione dei tempi di lavorazione delle istruttorie relative ai ricorsi avverso i provvedimenti di diniego dei visti d'ingresso. In tale ambito, la Direzione Generale è riuscita a trattare più del 90,5% del contenzioso in parola in tempi ristrettissimi e ciò ha determinato un importante, ulteriore inversione di tendenza negli esiti di tale contenzioso che, da due anni a questa parte, vedono questa Amministrazione risultare sempre più spesso vincitrice piuttosto che soccombente. La Direzione Generale ha continuato a assistere con efficienza ed efficacia, sia indirettamente sia direttamente i richiedenti visto ed i vari Enti pubblici e privati coinvolti, oltre alle nostre Rappresentanze ed Uffici ministeriali, nonché i vari operatori/colleghi in loco. Tale obiettivo è stato conseguito attraverso: a) l'ulteriore valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia", portale di informazioni in cinque lingue (da gennaio, anche la lingua cinese) rivolto agli utenti stranieri, che nel marzo scorso ha ricevuto un Premio al Forum della Pubblica Amministrazione di Roma; b) il miglioramento delle procedure (revisione annuale della circolare sui visti e redazione di specifici compendi per alcune tipologie di visto) e l'introduzione di "buone prassi" rivolte alle Rappresentanze; c) il coordinamento, l'attività di consulting e formazione (corsi on line e pre-posting), il monitoraggio e l'assistenza degli Uffici della rete diplomatico consolare grazie l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT; d) assistenza informatica alle Sedi attraverso l'apposito Help Desk della DGAI Ufficio IV; e) raccordo con gli Uffici ministeriali (attività di ispezione, consulting, assistenza) e le altre Amministrazioni italiane interessate.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Valutazione delle richieste ed erogazione dei contributi alle OOII in campo migratorio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Contributi MAECI ai procedimenti su stranieri in Italia, misure di protezione, asilo, rifugiati, adozioni internazionali e istruttorie per contenziosi in materia di visti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,50		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio di tutte le attività finalizzate ad aumentare l'efficienza dei servizi consolari	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo della valorizzazione dei servizi consolari, in particolare il rilascio di passaporti e visti d'affari da parte delle principali sedi in tempi ridotti in linea con i target prefissati. Per ciò che attiene al rilascio dei passaporti dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza, la Direzione Generale ha messo in atto il consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti e ne ha introdotti di nuovi. A tal fine, d'intesa con IPZS e la DGAI, sono stati avviati e conclusi gli sviluppi tecnico informatici necessari per abilitare gli Uffici della Rete diplomatico-consolare alla consultazione della Banca Dati Passaporti Elettronici (BDPE). L'avvio entro l'anno in corso di tale funzionalità consentirà di agevolare l'operato degli uffici consolari a beneficio anche dei tempi di definizione delle pratiche di passaporto. Per le problematiche relative invece agli aspetti tecnico-operativi la Direzione Generale si è coordinata con gli Uffici della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e la Cifra. Per ciò che attiene ai visti d'affari, la Direzione Generale ha consolidato la strategia di favorirne la presentazione ed il rilascio al fine di incentivare la promozione degli interessi economico commerciali del cd "Sistema Italia". In particolare, nel corso del primo semestre 2017 si sono migliorati i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso a) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Società di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; b) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio eventualmente presenti in loco. Infine, continua il monitoraggio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT. E' intenzione di questa Direzione Generale migliorare ulteriormente la tempistica di lavorazione delle domande di visti d'affari anche attraverso l'emanazione prossima di nuovi "standard di qualità".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,50		maggiore di 85,00
Percentuale di visti d'affari rilasciati entro una settimana	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,50		maggiore di 85,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione fenomeni migratori	strategico	181	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio dei negoziati di accordi con i paesi prioritari.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2017, la Direzione Generale ha intensamente lavorato per dare attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa, che prevede 200 milioni di Euro, da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i Paesi africani per le rotte migratorie, erogando contributi per la realizzazione di progetti nei Paesi prioritari, in particolar modo Libia, Niger e Tunisia, con coinvolgimento di organismi internazionali quali, tra gli altri, OIM, UNHCR e UE. Dal punto di vista bilaterale, è stato concluso un Accordo con il Niger di sostegno al budget nigerino finalizzato a una gestione integrata in materia di controllo dei flussi migratori ed è stata svolta attività di facilitazione e mediazione nei negoziati avviati dal Ministero dell'Interno con le Autorità di Costa d'Avorio, Guinea, Nigeria e Senegal; le Autorità nigeriane e senegalesi hanno compiuto missioni di identificazione dei migranti in Italia. Dal punto di vista delle politiche migratorie a livello di Unione europea, sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE. È stata inoltre svolta attività di follow-up circa l'attuazione delle misure del Nuovo quadro di partenariato con i Paesi terzi nel quadro dell'Agenda europea sulla migrazione: in particolare, in questo contesto, da parte dell'Unione europea sono stati avviati negoziati con la Nigeria e l'Etiopia in materia di riammissione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Negoziati di accordi con almeno 5 paesi prioritari, rappresentanti almeno il 30% degli arrivi di migranti irregolari	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan	strutturale	73	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Italia ha continuato a svolgere un'azione di sensibilizzazione per portare avanti efficacemente il processo di riforme interne, fondamentale per l'ulteriore consolidamento democratico e sviluppo del Paese.	01/01/2017	30/06/2017	75

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato perseguito attraverso incontri ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione nell'ambito della comunità internazionale e tra i principali Paesi regionali al fine di combattere il terrorismo e favorire l'avvio di un possibile processo di pace in Afghanistan.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 8,00	uguale a 6,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo	strategico	129	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituisce un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia (tra cui pena di morte, diritti delle donne e dei bambini, libertà di religione o credo e diritti degli appartenenti alle minoranze religiose). L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia.	01/01/2017	30/06/2017	71

Risultato obiettivo: Nello specifico, nel primo semestre del 2017 questo Ufficio ha assicurato un contributo determinante per l'approvazione di iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, etc.) sui dossier di rilievo in materia in occasione delle sessioni di marzo e di giugno 2017 del Consiglio Diritti Umani dell'ONU a Ginevra; della sessione Ministeriale del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di maggio 2017; della sessione della Commissione sulla Condizione Femminile di marzo 2017; della Conferenza Internazionale sulle vittime di violenza etnica e religiosa di maggio 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE e altri fori destinati alla tutela e promozione dei diritti umani nel corso delle quali sono approvate iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, etc) sui dossier di rilievo grazie al contributo nazionale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 7,00	uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi	strutturale	400693	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio I ha assicurato la partecipazione a incontri, riunioni e a negoziati sulle tematiche di competenza svoltisi in ambito Nazioni Unite e Unione Europea. Al riguardo, si segnala in particolare l'impegno nei negoziati sulle molteplici tematiche all'ordine del giorno del Committee on Programme and Coordination, durati tutto il mese di giugno. L'Ufficio II, in coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si	01/01/2017	30/06/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio. Il contributo assicurato dall'Ufficio III è stato di 75 incontri con la relativa predisposizione della documentazione a sostegno. L'attiva partecipazione assicurata dall'Ufficio IV a riunioni e gruppi di lavoro, dentro e fuori dal contesto NATO, è stata finalizzata a sostenere le priorità e gli interessi italiani rispetto ai temi politico-militari di sicurezza internazionale. In ambito NATO abbiamo, in particolare, sostenuto l'esigenza di una transizione strategica dell'Alleanza verso le sfide non convenzionali e la proiezione di stabilità a Sud. L'Ufficio V ha assicurato la partecipazione attiva – su richiesta dell'OPAC – dell'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di si avvale l'Autorità Nazionale per l'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) incardinata nello stesso Ufficio V, alle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali nonché la partecipazione attiva dei Funzionari dell'Ufficio stesso ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di competenza dell'Ufficio e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia. L'Ufficio VI ha seguito le riunioni periodiche a Bruxelles del COSCE, Gruppo di lavoro dell'Unione Europea su OSCE e Consiglio d'Europa, in cui si elabora la posizione comune europea sui temi dibattuti nell'ambito di queste due Organizzazioni Internazionali. A tal fine, l'Ufficio VI si è coordinato con la nostra Rappresentanza Permanente presso l'OSCE a Vienna e, per quanto riguarda il Consiglio d'Europa, con il competente Ufficio II della DGAP. Nel primo semestre del 2017, i funzionari dell'Ufficio VII hanno assicurato la partecipazione alle riunioni dei principali organismi internazionali di cui l'Italia è parte nell'ambito della cooperazione internazionale contro le minacce globali (ONU, UE, GCTF, Consiglio d'Europa) nonché promosso l'ulteriore sviluppo di rapporti bilaterali con partner strategici.

Risultato obiettivo: I contributi alle Nazioni Unite ed agli altri Organismi Internazionali di competenza dell'Ufficio I sono stati tutti erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta. Si è provveduto al versamento del 100% dei contributi obbligatori dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio II. L'Ufficio III ha garantito la partecipazione agli incontri di sua competenza. Per l'Ufficio IV, grazie anche all'azione condotta dall'Italia, l'Alleanza Atlantica riconosce in modo crescente l'esigenza di adattarsi in un'ottica autenticamente a 360 gradi ed ha adottato un Piano d'Azione per il contrasto al terrorismo internazionale. Per l'Ufficio V, relativamente alle ispezioni OPAC, ha assicurato l'adempimento completo e tempestivo alle previsioni della legge di ratifica della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (Legge 4 aprile 1997, n. 93), rispondendo anche alla necessità di assicurare la presenza dell'UTO e degli ufficiali di polizia giudiziaria nel corso delle ispezioni e di fornire la necessaria assistenza tecnica e logistica agli ispettori e per gli incontri internazionali, la difesa interessi nazionali e maggiore visibilità dell'Italia. Nel I semestre 2017, l'Ufficio VI ha partecipato a ha seguito 7 riunioni del COSCE, di cui una eccezionalmente a Strasburgo; la presenza italiana a quest'ultima è stata assicurata dalla nostra Rappresentanza Permanente presso il Consiglio d'Europa, l'Ufficio II ha fatto altrettanto per la riunione del 28 aprile, mentre le altre 5 sono state coperte dall'Ufficio VI, che ha inoltre partecipato alla riunione a Vienna il 25 aprile dell'"Informal Working Group" (IWG) dell'OSCE che si occupa di elaborare misure per rafforzare la fiducia (CBM) nel settore della sicurezza informatica (cyber security). Per l'Ufficio VII, i risultati conseguiti contemplano sia l'adozione di documenti vincolanti per l'Organizzazione in questione e gli Stati membri che la preparazione di documenti da sottoporre all'approvazione del superiore livello politico nonché lo scambio di informazioni e buone pratiche. I crescenti impegni dell'Italia in vari consessi internazionali hanno determinato la partecipazione dell'Italia a un numero sempre crescente di riunioni e/o incontri, notevolmente superiore a quello indicato come target, non preventivabile e di cui si ritiene necessaria la riformulazione in corso di anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata l'attiva partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 155,00	uguale a 226,00	uguale a 162,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area	strutturale	400694	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità per la Federazione Russa, l'Europa Orientale, il Caucaso e l'Asia Centrale ha proseguito nella frequente organizzazione di contatti sia dedicati sia a margine di eventi multilaterali a diverso livello politico (da quello apicale tra Capi di Stato e Governo fino a quello di Sottosegretario). Ciò tanto per venire incontro all'esigenza di discutere le evoluzioni degli scenari di crisi nella regione (Ucraina, Caucaso), sia per valorizzare la presenza italiana nei Paesi e mercati di competenza (con particolare riferimento alla Federazione Russa, ma anche all'Armenia, con cui è stata organizzata per la prima volta una Commissione Mista Economica). Si è tenuto in tale contesto conto delle criticità derivanti dal regime sanzionatorio in forza con la Federazione Russa, assicurando all'azione italiana coerenza con il quadro normativo europeo. Sono, altresì, proseguiti gli esercizi di consultazioni politiche bilaterali ad ampio spettro con i Paesi di competenza. Per quel che concerne, l'Unità per l'America Settentrionale, nel primo semestre 2017 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si è incentrata sulla interpretazione e creazione di contatti con le nuove leadership affermatesi sia negli Stati Uniti che in Canada. In particolare, per ciò che riguarda le competenze dell'Unità: - Stati Uniti. Ricalibrare la predisposizione di documentazione e l'agenda per i primi incontri ad alto livello con la nuova Amministrazione insediata alla Casa Bianca, alla luce delle priorità e dei primi messaggi provenienti da Washington. Enfasi specifica data ai temi	01/01/2017	30/06/2017	93

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

della Difesa e lotta al terrorismo, dalla relazione transatlantica e nell'ambito della NATO, del rapporto bilaterale nei confronti dei diversi teatri di crisi (Siria, Iraq, Libia, MEPP, Balcani, Ucraina, Nord Corea), dei rapporti commerciali (in sinergia con le competenze DGUE) e della tutela di specifici interessi italiani negli Stati Uniti (riflessi nella vasta comunità di cittadinanza e/o origine italiana ivi residente) e americani in Italia (ad es. status del personale di stanza nelle basi militari USA dislocate sul nostro territorio nazionale). - Canada. Proseguire l'ottima collaborazione con questa Ambasciata, riflesso diretto del periodo particolarmente favorevole ed intenso delle relazioni bilaterali. L'Unità ha contribuito a mantenere e rafforzare la sinergia e la condivisione di obiettivi ed interessi tra Italia e Canada in un semestre che ha visto ulteriormente rafforzarsi i vincoli di amicizia e collaborazione tra i due Paesi. Sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica in ambito bilaterale e multilaterale (questi ultimi in sinergia con le competenti DD.GG di volta in volta interessate): G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, Clima, interessi canadesi in Iran e collaborazione in tema di diritti umani. Tale cooperazione ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per i numerosi incontri e le visite di alto livello susseguite nell'arco di poche settimane (visita del Presidente del Consiglio in Canada ad aprile; visita del Primo Ministro Trudeau a Roma e incontri con il Capo dello Stato e il Presidente del Consiglio a maggio; visita di Stato in Canada del Presidente della Repubblica a giugno).

Risultato obiettivo: L'Unità per la Russia ha, nel periodo in esame, assicurato la continuazione del dialogo politico con la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, la promozione degli interessi italiani, il perseguimento di più ampi obiettivi strategici (es. valorizzazione del nostro ruolo quale Presidenza del G7 e membro non permanente del Consiglio di Sicurezza nel 2017, condivisione delle priorità della Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018), la creazione di piattaforme per la soluzione di criticità (economiche e commerciali, consolari, ecc.). L'Unità per l'America Settentrionale, oltre ai diversi incontri con interlocutori dell'Ambasciata americana finalizzati alla preparazione di riunioni interministeriali su materie di reciproco interesse, ha coordinato lo svolgimento e i seguiti degli incontri medesimi, quale unico punto di riferimento tra la detta Ambasciata e le diverse controparti istituzionali interessate. Continua è stata anche la predisposizione di documentazione aggiornata in vista di visite e incontri ad alto livello di nostre delegazioni con controparti americane. Di particolare importanza, in tale contesto, le visite e gli incontri del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio con il Presidente degli Stati Uniti, svoltisi nel periodo aprile-giugno di quest'anno. L'Unità ha anche curato in prima battuta la negoziazione di Accordi e intese bilaterali in settori specifici (ad es. sicurezza sociale, reciprocità del riconoscimento delle patenti di guida, status del personale delle basi USA, etc.). Proficua e capillare ha continuato ad essere l'interazione (sempre in sinergia con le competenze DGIT), oltre che con l'Ambasciata italiana, con la nostra rete consolare diffusa sul territorio degli Stati Uniti, con particolare riguardo ai rapporti con le rispettive Autorità locali (ad es. in occasione di visite di delegazioni del Congresso americano) e/o su aspetti legati alla diffusione della nostra lingua e cultura nelle diverse circoscrizioni. Sotto questo aspetto, merita menzione la collaborazione fornita alla competente DGSP per il regolare svolgimento del programma Fulbright, assicurando tra l'altro l'assegnazione del contributo annuale da parte italiana. Seguiti dall'Unità (d'intesa con gli altri Uffici competenti) sia la conclusione dei negoziati sui nuovi Accordi multilaterali tra Canada e Unione Europea: CETA e SPA, sia la prosecuzione del negoziato su Accordi bilaterali (ad es. l'Accordo per il rinnovo della sicurezza sociale, l'Accordo quadro per il riconoscimento reciproco delle patenti di guida, e quello per gli scambi giovanili e la organizzazione di soggiorni di studio, vacanze e lavoro con alcune Province del Canada). Proseguita efficacemente anche la collaborazione sugli aspetti economici culturali, scientifici e tecnologici (da segnalare in particolare il protocollo CST Italia-Quebec, la cooperazione scientifica interuniversitaria e l'insegnamento dell'italiano in Canada).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
incontri e riunioni di livello politico con organizzazioni regionali e autorità dei Paesi dell'area del Nord America, Federazione Russa, Europa Orientale (extra UE), Caucaso, Centro Asia, di cui si assicurerà preparazione e partecipazione italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 55,00		uguale a 45,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire attivamente al processo di attuazione della Strategia Globale dell'Unione Europea, con particolare riferimento al rafforzamento dell'azione esterna, specie nelle aree di crisi di maggior interesse dell'Italia, e della difesa europea	strategico	4006122	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ci si è adoperati per promuovere nelle sedi europee, e con iniziative e incontri anche in formati ristretti, la visione italiana sul rafforzamento dell'azione europea nella gestione delle crisi, e delle strutture della Difesa europea.	01/01/2017	30/06/2017	54

Risultato obiettivo: L'Unità ha prestato particolare attenzione alla revisione strategica e alla condotta delle operazioni e missioni in Libia e Niger, oggetto di incontri dedicati con interlocutori del SEAE, e alle iniziative di rafforzamento della Difesa europea, su cui si sono redatti due documenti di posizione, d'intesa con il Ministero della Difesa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE, e a incontri bilaterali e/o in formati ristretti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 13,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a		uguale a 2,00

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

(output)

5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere stabilizzazione teatri di crisi e transizione democratica, in Mediterraneo e Medio Oriente, quali Libia, Siria, Iraq, Yemen; rilancio MEPP; resilienza Tunisia e Libano; iniziative internazionali di contrasto a terrorismo ed estremismo violento	strategico	4006128	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 1. Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio VIII per il primo semestre 2017, ha curato 6 eventi, che hanno visto la partecipazione dell'On. Min. e dei Sotto Segretari. L'Ufficio IX per il primo semestre ha curato 10 incontri che hanno visto la partecipazione dell'On. Min. e dei Sotto Segretari. L'Ufficio X per il primo semestre 2017 ha curato 11 incontri di alto livello (On. Min. e Sottosegretari) per Libia, Algeria, Tunisia, Mauritania.	01/01/2017	30/06/2017	90

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Ufficio VII, per la crisi siriana, è stata curata la partecipazione del Min. Alfano alla riunione ministeriale del gruppo di Paesi "like-minded" (Bonn, 17 febbraio), che ha fatto emergere l'impegno a rilanciare il processo di Ginevra. A pochi giorni dall'azione militare di Washington a seguito dell'attacco chimico a Idlib, è stata preparata una riunione promossa dall'Italia a margine del G7 di Lucca (11 aprile), anche per consolidare una visione comune sulle prospettive della strategia politica. È stata inoltre organizzata al MAECI la "Riunione per il sostegno alla società civile siriana e alla sua partecipazione ai processi politici e sociali della Siria" (30 marzo), che ha visto 10 esponenti della società civile siriana, accompagnati dalle ONG italiane, incontrare il SS della Vedova. Con riferimento al Libano, sono state preparate le visite nel Paese del SS Amendola (6-8 febbraio) e successivamente del Min. Alfano (17-18 maggio); entrambe hanno costituito un'occasione per rafforzare i rapporti bilaterali, discutere della situazione politico-istituzionale interna e di importanti temi regionali tra cui la crisi dei rifugiati e il conflitto siriano. Quanto al dossier relativo al contenzioso israelo-palestinese, è stata curata la partecipazione del Min. Alfano alla Conferenza internazionale sul Processo di Pace in Medio Oriente (15 gennaio), con cui è stato riaffermato l'impegno della comunità internazionale alla soluzione dei due Stati. La presenza di vari teatri di crisi nell'area di competenza ha impegnato l'Ufficio IX in una costante opera di monitoraggio e di reporting. Parallelamente è stato sovrinteso l'andamento delle relazioni bilaterali con i principali Paesi della regione del Golfo Persico e Penisola Arabica. Nel caso degli EAU, la missione dell'On. Ministro ad Abu Dhabi ha assunto una valenza particolare nel 45° anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche bilaterali. Particolare attenzione è stata rivolta al dialogo con l'Iran sui vari dossier di interesse comune (in ambito politico, economico, culturale) assicurando la cura di incontri e missioni che hanno interessato sia l'On. Ministro che il SS Amendola ed altri membri di Governo. Per quanto riguarda l'Iraq, un focus particolare riservato alla questione centrale dei lavori di riabilitazione della diga di Mosul, la cui sicurezza è affidata ad un contingente militare italiano. In merito alla situazione in Yemen, l'Ufficio ha assistito l'intensa attività operata dall'Inviato Speciale italiano Cons. Petruzzella, recatosi a diverse riprese in missione nella regione. In prossimità della fine del semestre in esame, la rottura delle relazioni diplomatiche tra alcuni Paesi arabi e il Qatar ha determinato l'avvio di un'intensa attività di raccordo con i principali attori regionali, che ha impegnato l'Ufficio nella preparazione di colloqui telefonici tra l'On. Ministro ed i suoi omologhi nella regione, nonché di visite a Roma di esponenti dei governi coinvolti nella crisi. Per quanto concerne, l'Ufficio X: per la Libia, tutti gli eventi, bilaterali e multilaterali, hanno avuto lo scopo di sostenere e promuovere il consolidamento delle Istituzioni libiche, con particolare riguardo al rafforzamento del quadro di sicurezza, e a promuovere il rilancio delle relazioni bilaterali; per la Tunisia, tutti gli eventi hanno avuto un doppio focus: il rafforzamento delle relazioni politiche, con riguardo alla promozione delle relazioni economiche, anche per sostenere lo sviluppo dell'economia tunisina e gli aspetti securitari e di lotta al terrorismo; per l'Algeria, gli incontri hanno sempre avuto la duplice funzione di rafforzare un consolidato rapporto bilaterale e di scambiare valutazioni sull'andamento della situazione libica, nel comune interesse di favorire un consolidamento del Governo del Primo Ministro Al Serraj e delle istituzioni. Infine, per la Mauritania, l'obiettivo era quello di rafforzare le relazioni bilaterali, approfondire le strategie per la lotta contro il terrorismo e l'estremismo, valutando i settori dove favorire una maggiore presenza italiana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 27,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la proficua ed attiva partecipazione dell'Italia al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nel 2017 ed assumere la Presidenza del G7 nel 2017 e la Presidenza dell'OSCE nel 2018	strategico	4006179	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quel che riguarda il G7, nel I semestre l'attività è stata focalizzata alla preparazione della riunione dei Ministri degli Affari Esteri del G7, che si è svolta il 10 e 11 aprile. L'agenda del G7 include, oltre al coordinamento dell'azione politica dei Paesi membri del Gruppo sulle principali crisi internazionali, anche i settori specifici della non proliferazione delle armi di distruzione di massa, della cooperazione anti-terrorismo, del coordinamento delle attività del Peacekeeping e	01/01/2017	30/06/2017	67

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Peace building, della collaborazione nella sicurezza cibernetica, della sicurezza marittima. Per quel che concerne il Consiglio di Sicurezza, la prima metà del mandato dell'Italia in CdS quale membro non permanente ci ha visti particolarmente attivi nel seguire i diversi dossier securitari all'attenzione del Consiglio. In questi mesi, l'Italia ha dato un importante e riconosciuto contributo ai lavori del CdS, facilitando il raggiungimento di complessi compromessi tra i suoi membri ed assicurando la funzione di raccordo con la più vasta membership dell'organizzazione e le organizzazioni regionali e sub-regionali. Viene inoltre apprezzato il nostro contributo costante ad un rafforzamento della collaborazione tra i membri eletti del CdS, nonché il ruolo fermo ma costruttivo ed equilibrato svolto dal nostro Paese nell'ambito delle presidenze del Meccanismo di Facilitazione previsto dall'accordo nucleare iraniano e del Comitato Sanzioni sulla Corea del Nord. L'Italia ha inoltre avviato importanti iniziative concrete che intendono configurare un contributo di lungo termine, anche oltre i limiti temporali del mandato in CdS. Per quel che riguarda la Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, a partire dal 1° gennaio 2017, l'Italia ha assunto la Presidenza del Gruppo di Contatto Mediterraneo dell'OSCE ed è entrata a far parte della "Troika" dell'Organizzazione. La DGAP ha dovuto perciò curare, insieme alle altre Direzioni Generali competenti, la predisposizione degli strumenti necessari per gestire gli impegni connessi a queste due Presidenze (già nell'ottobre prossimo, per esempio, si dovrà organizzare la Conferenza Mediterranea dell'OSCE).

Risultato obiettivo: Con riferimento al G7, il lavoro è inteso a preparare, nella prima parte dell'anno, i contenuti della Riunione Ministeriale Esteri e, nella seconda, a tradurre in concreto gli orientamenti di quest'ultima. Tutte le riunioni pianificate all'inizio dell'anno di Presidenza si sono svolte regolarmente, producendo, ove previsto, documenti finali concordati. Relativamente al Consiglio di Sicurezza, l'Ufficio III ha assicurato un contributo determinante per l'approvazione di iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, presidential statements...) sui molteplici dossier del CdS. A titolo di esempio, certamente non esaustivo: il compromesso raggiunto in occasione del rinnovo di UNISFA, che ha consentito l'adozione unanime della risoluzione nonostante le divisioni all'interno del Consiglio. Per il raggiungimento di questi risultati, è stato posto in essere uno stretto coordinamento con la Rappresentanza Permanente presso l'ONU al fine di impostare la posizione dell'Italia presso il CdS. Con riguardo alla Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, è stato istituito il Comitato per la Presidenza Italiana dell'OSCE stessa, con Decreto del Ministro degli Esteri del 22 aprile 2017 e in cui sono rappresentati i Ministeri e le Amministrazioni dello Stato che saranno coinvolte nella gestione della Presidenza OSCE insieme al MAECI, e la Task Force Presidenza italiana dell'OSCE, istituita con Decreto del Direttore Generale degli Affari Politici il 26 maggio, che avrà il compito di organizzare gli eventi connessi alla nostra Presidenza e di pagarne le spese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione della partecipazione italiana ai lavori del Consiglio di Sicurezza e dei suoi organi sussidiari	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 120,00
Definizione agenda politica della Presidenza del G7	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 15,00		uguale a 9,00
Presidenza dell'OSCE e processo preparatorio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 3,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici: ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre del 2017 l'Italia ha consolidato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di scambi e visite ad alto livello. E' stata tra l'altro organizzata a Jakarta la prima riunione d'area dei Capi Missione italiani accreditati presso i dieci paesi ASEAN. Nell'ambito dei fori multilaterali, si segnala la partecipazione alla riunione del Pathfinder Group on Connectivity ASEM ed al SOM ASEM (in Giugno a Bruxelles). Da ricordarsi infine la partecipazione attiva al coordinamento UE, specie in quadro COASI Capital, e il raccordo con i principali partners attraverso il formato "Quint". Nota: il valore relativo al primo semestre 2017 è più alto del valore atteso annuo in considerazione delle numerose visite susseguites nel primo semestre (visita di Stato, visita del Presidente del Consiglio Gentiloni, ecc.). Non essendo preventivabile né per il prossimo semestre, né per il prossimo anno un medesimo flusso di visite, si ritiene opportuno solo un lieve aumento (da 40 a 50) tenuto conto dell'andamento avuto nel 2016 (primo semestre).	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Durante il primo semestre del 2017 si è registrato un rafforzamento dei rapporti bilaterali tra l'Italia ed i Paesi dell'Asia e dell'Oceania. Con riferimento ai Paesi dell'Asia sud-orientale e dell'Oceania, si segnalano le frequenti visite ed incontri a livello politico e di alti funzionari, tra cui: - Filippine. Si sono tenuti a gennaio a Roma i colloqui di pace tra il Governo filippino e gli insorti comunisti. In questa occasione l'On. Ministro ha ricevuto il Ministro degli Esteri Filippino Yasay Jr. ed è stato siglato un Memorandum per l'istituzione di meccanismo di consultazione bilaterale. - Australia. E' proseguita l'azione di sistema a sostegno del programma SEA5000, in specie con la visita in Australia della Ministra Pinotti e del Sottosegretario Scalfarotto. - Myanmar. A maggio la Ministra degli Esteri e Consigliera di Stato Aung San Suu Kyi ha incontrato a Roma l'On. Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni e l'On. Ministro. - Indonesia. Missione di sistema del Ministro Calenda, firma di un importante accordo nel settore dell'energia e partecipazione al Forum Italia-ASEAN organizzato dallo Studio Ambrosetti con il sostegno del MAECI. - Riunione

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

d'Area a gennaio a Jakarta degli Ambasciatori accreditati presso i Paesi ASEAN. In questa occasione il SS Della Vedova ha incontrato il suo omologo Sottosegretario agli Esteri. Sono state organizzate tre riunioni del Gruppo del Trattato Antartico a cui hanno preso parte esperti e rappresentanti dei paesi membri. Per quanto riguarda i Paesi dell'Asia nord-orientale si registra una particolare intensificazione degli scambi bilaterali a livello politico e della collaborazione settoriale. Spicca la Visita di Stato in Cina del Presidente della Repubblica Mattarella (21-26 febbraio). In tale occasione, sono stati firmati 11 accordi istituzionali e 2 intese commerciali e si sono svolti il Business Forum e il Forum Culturale. Il Presidente del Consiglio Gentiloni si è recato in Cina per partecipare al Belt and Road Forum for International Cooperation il 14 e 15 maggio. Con l'occasione, ha incontrato sia il Presidente cinese Xi Jinping che il Primo Ministro Li Keqiang, adottando il nuovo Piano d'Azione per il rafforzamento della cooperazione economica, commerciale, culturale e scientifico-tecnologica tra Italia e Cina 2017-2020. Con l'avvicendamento delle Presidenze italiana e giapponese del G7 tra il 2016 e il 2017, gli incontri politici con le autorità giapponesi hanno registrato una significativa frequenza: il Presidente del Consiglio Gentiloni ha visto il Primo Ministro Abe a Roma il 21 marzo e a margine del Vertice G7 di Taormina del 26-27 maggio; i Ministri degli Esteri Alfano e Kishida si sono incontrati a margine della riunione G20 di Bonn di febbraio e di quella G7 di Lucca di aprile. La collaborazione settoriale tra i due Paesi nell'ambito della Difesa vive una fase di grande rilancio anche alla luce della visita della Ministra Pinotti in Giappone a maggio, durante la quale sono state firmate due intese in materia. Con la Mongolia si segnala lo svolgimento della seconda riunione della Commissione Economica Mista bilaterale, cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico, Ivan Scalfarotto, e la Sottosegretaria di Stato al MiBACT Dorina Bianchi. In Asia centro-meridionale, si registra il consolidamento del partenariato con il Pakistan, con lo svolgimento delle consultazioni politiche bilaterali a livello Ministri degli Esteri a Roma (4 maggio) e la visita del Sottosegretario Della Vedova a Islamabad (29 marzo). Prosegue la fase di progressiva normalizzazione dei rapporti con l'India avviata a partire dallo scorso 4 settembre con l'incontro tra l'allora Ministro Gentiloni ed il Ministro degli Esteri indiano Swaraj. Si segnalano la Missione di Sistema in India guidata dal Sottosegretario Scalfarotto (26-28 aprile), la tenuta della Commissione Economica Mista a Roma (11-12 maggio) e l'incontro del Presidente del Consiglio Gentiloni con il Ministro del Commercio indiano, Sig.ra Sitharaman (12 maggio). Un Accordo con l'India sull'esenzione dal visto per corto soggiorno per i titolari di passaporto diplomatico è stato firmato a Roma il 29 maggio. Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi Partner dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) grazie all'attiva partecipazione dell'Italia ai principali incontri dell'ASEM. In particolare, si ricorda la partecipazione alla riunione ASEM del Pathfinder Group on Connectivity ed al "Senior Officials Meeting" in giugno a Bruxelles. Per tutto il periodo in questione si è contribuito fattivamente al coordinamento in quadro UE, in specie in ambito COASI Capital e nella preparazione della Piattaforma UE-Cina sulla connettività. Si è anche tenuto un incontro Quint (a Bruxelles) dei Direttori Asia di SEAE, FRA, UK, DE, USA.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 50,00	maggiore di 78,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, del XII Vertice ASEM (2018) e dei seguenti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 18,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi.	strutturale	152	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali, anche a margine di eventi multilaterali per il rafforzamento delle relazioni bilaterali.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2017, l'Italia ha promosso numerose visite ed incontri bilaterali con le Autorità dei paesi latinoamericani. Nel gennaio 2017 si è svolta la visita a Roma del Vicepresidente uruguayano Raoul Sendic, nel corso della quale ha incontrato il Presidente Mattarella, il Presidente del Senato Grasso e il Vice Ministro Giro. Nello stesso mese il Presidente Mattarella ha inoltre incontrato a Roma l'omologo paraguayano Horacio Cartes, in visita in Italia. Il 21 aprile, si è tenuto l'incontro tra il Ministro Alfano e l'omologa argentina Malcorra, i quali hanno altresì presenziato alla chiusura della Commissione Mista Italo-Argentina, apertasi nell'ottobre 2016. Ha avuto luogo, dal 7 al 10 maggio, la visita di Stato del Presidente Mattarella in Argentina, accompagnato dall'On. Ministro Alfano e con al seguito una delegazione imprenditoriale di alto livello. Successivamente, l'11 e 12 maggio il Presidente della Repubblica si è recato in Uruguay. In occasione di tali visite sono stati firmati numerosi Accordi bilaterali. Si ricordano altresì, le visite effettuate dal Presidente della Commissione Esteri del Senato Casini in Colombia (14-18 febbraio) e Ecuador (10-13 aprile) L'11-12 maggio 2017 si è svolta la visita in Italia del Primo Vice Ministro degli Esteri cubano Marcelino Medina, in occasione della quale ha incontrato il VM Giro, con cui ha co-presieduto la IV Sessione del Dialogo Politico Italia-Cuba, incentratasi sulle principali tematiche bilaterali (in particolar modo la collaborazione in campo imprenditoriale e l'avvio del negoziato per un Accordo Quadro di Cooperazione allo Sviluppo), internazionali (specialmente la crisi venezuelana e i rapporti Cuba-USA e Cuba-UE) e globali (diritti umani, lotta al cambiamento climatico e protezione dell'ambiente). Il 6 giugno l'On. Ministro Alfano ha incontrato la sua omologa honduregna, Maria Dolores Aguero Lara, giunta a Roma insieme al Vice Presidente Ricardo Alvarez, per prendere parte alla cerimonia di riapertura dell'Ambasciata dell'Honduras in Italia. Il 21 giugno 2017 l'On Ministro ha incontrato il Ministro degli Esteri cubano, Bruno Rodriguez Parrilla, giunto in Italia per una visita di tre giorni, articolatasi in una serie di impegni istituzionali che hanno visto il MAE Rodriguez incontrare anche il Presidente della Repubblica Mattarella, il Presidente del Senato Grasso e la Presidente della Camera Boldrin. Dal 24 al 26 giugno 2017 si è svolta la visita in Italia della Vice Ministra degli Esteri di El Salvador, Liduvina Magarín, che ha incontrato il Vice Ministro Giro. La visita si è incentrata su questioni migratorie e di integrazione dei cittadini salvadoregni in Italia, con una attenzione particolare rivolta alla possibile inclusione di El Salvador nel

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

Decreto Flussi 2018. Nel primo semestre 2017 (a gennaio e a maggio) sono state inoltre organizzate due missioni dell'Inviato Speciale del MAECI per i Caraibi, Amb. Paolo Serpi, nella regione caraibica, in occasione delle quali l'Amb. Serpi ha avuto contatti sia con i Governi di diversi Paesi membri della Comunità Caraibica (CARICOM) sia con i vertici della CARICOM e della Associazione degli Stati Caraibici (ASC). Infine questa Direzione Centrale ha assicurato attività di supporto al Parlamento fornendo risposte ad una serie di interrogazioni parlamentari concernenti l'America Latina (in particolare sulla crisi in Venezuela). Si è provveduto a promuovere un'efficace collaborazione con l'IILA mediante anzitutto una serie di riunioni volte da un lato a monitorare e sviluppare il più efficiente impiego dei contributi italiani all'Organismo internazionale e, dall'altro, a stimolare la più attiva partecipazione dei Paesi membri in sede di Consiglio dei Delegati. D'altro canto si è collaborato alla realizzazione da parte dell'IILA di una serie di iniziative tra cui le più rilevanti hanno visto: l'inaugurazione all'IILA, alla presenza del Ministro degli Esteri dell'Argentina, della mostra fotografica sull'emigrazione italiana e la famiglia Bergoglio (21/4/17), l'udienza concessa dal Presidente della Repubblica al Consiglio dei Delegati dell'IILA (27/4/17), la partecipazione del Sottosegretario Boschi alla intitolazione della sala conferenze dell'IILA al fondatore A. Fanfani (18/4/17), la firma di un MOU di collaborazione tra l'IILA e la FAO alla presenza dell'On. Ministro Alfano (4/5/17), la firma di un accordo tra l'IILA e la Fondazione UE-CELAC (9/5/17), la partecipazione dell'IILA al Seminario organizzato a Bruxelles dal Real Instituto Elcano di Madrid in preparazione del Vertice UE-CELAC (11/5/17), nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione dell'Istituto, il Convegno storico tenutosi a Montecitorio (14/6/17), l'incontro all'IILA con parlamentari eletti all'estero in America Latina (27/6/17). Si è inoltre provveduto mediante una serie di riunioni di coordinamento a livello interno e con l'IILA a dare avvio alla fase operativa per la convocazione dell'VIII Conferenza Italia- America Latina e Caraibi che avrà luogo nel dicembre prossimo, giungendo a definirne la struttura organizzativa e provvedendo ad elaborarne i contenuti. Parallelamente si sono curati gli aspetti concernenti la partecipazione all'evento, a cominciare dai Ministri degli Esteri Latinoamericani, dai quali si sono già avute 5 conferme, e 7 disponibilità di principio. Si è inoltre acquisito l'orientamento favorevole di un Presidente della Repubblica quale ospite d'onore dell'evento.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 30,00
Percentuale dei Paesi dell'area rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 75,00		maggiore di 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 50,00	maggiore di 35,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub-sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa.	strutturale	153	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2017, sono proseguite le visite, gli incontri politici anche a margine di sessioni multilaterali e gli eventi che hanno avuto al centro i paesi dell'Africa subsahariana, in chiave di promozione della pace, della stabilità e della prosperità economica delle diverse aree della regione.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Il I semestre 2017 ha visto un progresso nelle relazioni politiche con i Paesi dell'Africa subsahariana, in particolare per quanto concerne la promozione della stabilità di questi Stati e la cooperazione in materia migratoria, anche nel quadro di diversi eventi multilaterali rientranti in parte sotto il cappello della Presidenza italiana del G7. In tale quadro il momento di più alto profilo è stato rappresentato dalla sessione di outreach del Vertice di Taormina che, alla presenza dei leader G7, è stato interamente dedicato al Continente africano. Per l'Africa, in rappresentanza dell'intero Continente, hanno partecipato: i Capi di Stato o di Governo di Etiopia, Kenya, Niger e Tunisia, dal Vice Presidente della Nigeria e dei Vertici delle Nazioni Unite, del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'OCSE, dell'Unione Africana (Presidenza e Commissione) e della Banca Africana di Sviluppo. Nell'arco del semestre, vi sono stati 23 fra incontri con leader dei paesi dell'Africa subsahariana, missioni nel Continente ed eventi che hanno visto il coinvolgimento di Paesi africani. Si ricorda, per quanto concerne il Presidente Mattarella, il suo incontro con il Presidente camerunese Biya in Italia (20,21 marzo). Il PdC Gentiloni ha incontrato anch'egli il Presidente Biya (21 marzo) ed il Presidente nigerino Issoufou (31 marzo), sempre in Italia, accompagnato dal Ministro degli Esteri Yacoubou. Il Pdc ha inoltre incontrato il Presidente dell'Unione Africana e della Repubblica di Guinea Condé a margine dell'outreach del G7 dedicato ai Paesi africani, a Taormina il 27 maggio. Diverse missioni sono state compiute dal VM Giro in svariati Paesi africani, a partire dal Camerun, dove si è recato dal 12 al 15 febbraio intervenendo alla fiera internazionale delle imprese operanti in Camerun "Salon Promote" ed al Forum economico bilaterale; in Ciad dal 18 al 20 aprile; in Costa d'Avorio il 22 maggio. Sempre per affrontare questioni africane, il VM Giro si è recato alla Conferenza Internazionale sulla Somalia tenutasi a Londra (11 maggio). Nei giorni seguenti, a Roma, il VM Giro ha ricevuto una delegazione sud sudanese del Consiglio degli Elders dei Dinka a margine di incontri che questi ultimi hanno avuto con la Comunità di Sant'Egidio. Il VM Giro ha inoltre incontrato presso la Farnesina il Ministro degli Affari Esteri ivoriano Tanoh (27 aprile), la Ministro per lo Sviluppo locale dello Zambia Kabanshi (7 aprile), la Vice Ministro degli Affari Esteri della Tanzania Kolimba (4 maggio), il Ministro degli Affari Esteri di Capo Verde Tavares (6 giugno), il Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Democratica del Congo Okitundu (23 giugno) ed il Ministro degli Esteri maliano, Diop (28 giugno). L'On. Ministro ha incontrato il 27 aprile il Ministro degli Affari Esteri ivoriano Tanoh, a Roma per partecipare alla conferenza 'Sixty years and beyond: contributing to Development cooperation', organizzata dalla DGCS nel quadro delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario del Trattato di Roma. Da segnalare poi la partecipazione del Sottosegretario Amendola a due sessioni del Consiglio di Sicurezza

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

delle Nazioni Unite nel mese di marzo sul Sud Sudan e la Somalia; al termine di quest'ultima il Sottosegretario ha avuto un incontro bilaterale con l'allora Ministro degli Esteri somalo, Omer. Si segnala l'incontro di aprile a Roma tra il Sottosegretario Della Vedova ed il Ministro delle Telecomunicazioni gibutino, Abdi Youssouf. La Presidente della Camera Boldrini ha compiuto una missione in Nigeria dal 5 al 9 maggio, nell'ambito della cooperazione contro la tratta delle donne. Diversi gli eventi multilaterali organizzati nel corso del semestre con la partecipazione di Paesi africani. Il 27 aprile ha avuto luogo una riunione congiunta MAECI – Segreteria di Stato Vaticana, presieduta dall'On. Ministro e da Monsignor Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati presso la Santa Sede, incentrata su tematiche africane, alla presenza di Nunzi apostolici e Ambasciatori italiani in Africa; il 26-27 giugno ha avuto luogo, sempre alla Farnesina, l'evento "G7 + friends of Gulf of Guinea", alla cui organizzazione questa Direzione ha partecipato in collaborazione con la Direzione Generale Affari Politici ed il Ministero della Difesa. All'evento hanno preso parte il Ministro della Difesa nigeriano, Dan-Ali, ed il Ministro della Difesa della Repubblica del Congo, Mondjo; entrambi hanno incontrato il Ministro della Difesa italiana Pinotti, che ha firmato con il Ministro Mondjo un accordo di cooperazione in materia di difesa. Anche quest'anno questa Direzione Generale ha organizzato alla Farnesina la "Giornata dell'Africa", presieduta dall'On. Ministro e a cui ha partecipato tutto il Corpo Diplomatico africano accreditato in Italia. Da segnalare anche l'incontro fra gli Ambasciatori africani ed il VM Giro tenutosi il 12 maggio alla Farnesina. Questa Direzione ha sostenuto e finanziato l'incontro con esponenti dei gruppi politico-militari ribelli e rappresentanti del Governo della Repubblica Centrafricana, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio a Roma dal 15 al 19 giugno. All'evento è stato presente anche il Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per la Repubblica Centrafricana Parfait-Onyanga e rappresentanti dell'UE. Al termine dei quattro giorni, è stata firmata un'intesa fra le parti sulla base della quale si intende porre termine al conflitto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa Sub-sahariana per la gestione delle crisi, la crescita economica e il rafforzamento istituzionale.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 23,00
Percentuale dei Paesi africani rappresentati alla Conferenza Italia Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 23,00		maggiore di 2,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana.	strutturale	154	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al I Semestre 2017, l'Italia ha mirato a consolidare il dialogo con i Paesi africani attraverso l'organizzazione di eventi di spessore riguardanti l'Africa sub-sahariana nel suo complesso. Di particolare rilevanza appaiono in questo contesto tre riunioni organizzate alla Farnesina e dedicate, rispettivamente, a temi energetici (pull-factor di sviluppo e stabilità), alla celebrazione della Giornata dell'Africa (per ricordare l'impegno dell'Italia verso il Continente), ed a temi di pace e sicurezza (riunione dei think thank dei Paesi G7 ed africani volta a fornire materia di riflessione sul contributo che il G7 può dare alla pace e sicurezza in Africa). Ad esse si aggiunge un incontro fra Ambasciatori italiani e Nunzi Apostolici per un'azione congiunta più incisiva a sostegno di pace e sicurezza in Africa sub-sahariana. Per quanto riguarda il continente americano, il rafforzamento delle relazioni bilaterali, la cooperazione con gli organismi multilaterali regionali nel rafforzamento dello stato di diritto, le garanzie democratiche e la sicurezza sono state il focus delle attività nel I semestre 2017. Sempre nel corso del primo semestre del 2017 l'Italia ha fortemente consolidato il dialogo con i Paesi asiatici, dell'Oceania e per l'Antartide, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di visite ed eventi ad alto livello. In ambito bilaterale, l'Italia ha ospitato la terza tornata dei colloqui di pace tra il Governo filippino e l'insurrezione comunista. In questo contesto è stata organizzata una colazione di lavoro presieduta dal Sottosegretario Della Vedova. Sono state organizzate tre riunioni del Gruppo del Trattato Antartico a cui hanno preso parte esperti e rappresentanti dei paesi membri.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre 2017, l'utilizzo dei fondi ex L. 180/92 ha consentito il finanziamento di varie, importanti riunioni, che si inscrivono nell'ambito dell'azione italiana volta a consolidare il dialogo con i Paesi africani allo scopo di sostenere e promuovere pace e sicurezza nel Continente. Per quanto riguarda il continente americano, l'Italia ha contribuito a diverse iniziative, multilaterali e bilaterali, allo scopo di promuovere e rafforzare lo stato di diritto e la sicurezza in America Latina. In Colombia, l'Italia si è attivamente impegnata in progetti tesi a facilitare la ricostruzione post-bellica, attraverso il reinserimento dei guerriglieri delle FARC e dei giovani provenienti dalle aree di conflitto. Ha quindi contribuito ad un progetto teso ad identificare i distretti industriali più efficienti e virtuosi ove indirizzare i guerriglieri smobilitati attraverso l'uso di mappe satellitari. Si tratta di un progetto innovativo che nasce dall'esperienza in materia di rilevamenti di mappatura satellitari da parte dello SME Observatory Foundation e dell'Università di Bologna, e si colloca in una iniziativa sub-regionale commissionata dalla UE-LAC, a cui sono stati erogati i fondi. Sempre in Colombia, l'Italia ha altresì portato avanti la seconda fase del programma di addestramento del Battaglione 60 di sminamento dell'esercito colombiano, presso Centro di Eccellenza C-IED (Improvised Explosive Device) dell'Esercito Italiano. L'iniziativa è stata condotta tramite l'IILA. Il relativo corso di formazione, svoltosi dal 3 al 14 aprile 2017, ha permesso al battaglione di adeguarsi gli standard internazionali in ambito NATO in materia di individuazione degli ordigni. Si segnala altresì che, nel quadro delle nostre iniziative a sostegno della sicurezza e dello Stato di Diritto nonché del contrasto alla criminalità organizzata in Messico e in America Centrale è stato organizzato nel corso del primo semestre 2017, in collaborazione con la Scuola Superiore della

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Magistratura di Scandicci, un corso di formazione per 25 magistrati messicani di alto profilo, intitolato "Il contrasto al crimine organizzato ed al riciclaggio dei proventi del narcotraffico: esperienze a confronto". Il corso – che rappresenta un seguito operativo della visita in Messico, a novembre 2015, del Ministro Orlando e del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Roberti – si è svolto in due fasi: una prima fase, in Italia, dal 15 al 24 maggio; una seconda fase, in Messico, dal 26 giugno al 1 luglio. Lo scopo del progetto è stato quello di illustrare ai magistrati messicani il modello italiano di contrasto alla criminalità organizzata. Nel corso del primo semestre 2017 è stato anche attivato il secondo Programma MAECI-IILA di sostegno alla Strategia di Sicurezza Centroamericana (ESCA) del SICA, rivolto agli otto Paesi Membri del SICA ed incentrato sul reimpiego economico e sociale dei beni e dei patrimoni sequestrati e quindi confiscati alle organizzazioni criminali. Il progetto rappresenta il naturale sviluppo di quello svoltosi nel 2014-15 (fase 1), che è stato dedicato alle modalità di sequestro e confisca dei beni e dei patrimoni delle organizzazioni criminali ed ha favorito iniziative legislative in materia di confisca di beni provenienti da attività illecite. Nel Gennaio 2017 si sono tenuti a Roma i colloqui di pace tra il Governo filippino e l'insorgenza comunista. In questo contesto l'On. Ministro Alfano ha ricevuto alla Farnesina il Ministro degli Esteri Filipino Yasay Jr. Inoltre, è stata organizzata una colazione di lavoro a chiusura della terza tornata dei colloqui di pace, dove il Sottosegretario Della Vedova ha ricevuto il Ministro filippino per i negoziati di pace, Jesus Dureza, ed il Ministro per il Lavoro, Silvestre Bello. Con il contributo a favore di UNDP in Papua Nuova Guinea è in corso di realizzazione il progetto "Advancing Gender Equality And Women's Participation in Politics", progetto volto a favorire la partecipazione delle donne in politica. Sono state organizzate tre riunioni del Gruppo del Trattato Antartico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti finanziati ex L.180/92 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DL Missioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 3,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo italiano alla governance globale in campo finanziario e nelle politiche per la stabilità e la crescita.	strutturale	155	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di missioni. Elaborazione di contributi per gli organismi internazionali di competenza. Partecipazione a negoziati bilaterali e multilaterali. Partecipazione e organizzazione di riunioni ed eventi con le Amministrazioni nazionali e con delegazioni straniere.	01/01/2017	30/06/2017	90

Risultato obiettivo: La DGMO ha continuato a svolgere un intenso ruolo di coordinamento attivo per quel che concerne la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE. In raccordo con la Rappresentanza Permanente presso le OO.II. a Parigi, ha curato le attività preparatorie relative alla partecipazione italiana alla riunione del Consiglio dell'OCSE a livello Ministeriale tenutasi a Parigi nei giorni 7 e 8 giugno 2017, ai margini della quale l'Italia, insieme ad altri 67 Paesi, ha firmato la "Multilateral Convention to Implement Tax Treaty Related Measures to prevent Base Erosion and Profit Shifting", che mira a contrastare il fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e del trasferimento dei profitti societari. Sono state organizzate presso la Farnesina due riunioni interministeriali di coordinamento (il 3 febbraio e il 30 maggio 2017), presiedute dal Direttore Generale, sui temi in agenda della Ministeriale, con particolare riferimento alla partecipazione italiana e alle questioni legate all'allargamento dell'Organizzazione. La DGMO ha inoltre curato la preparazione della visita in Italia del Segretario Generale Angel Gurría, ed in particolare l'incontro con l'On. Ministro avvenuto il 15 febbraio 2017. In generale, sono state seguite le attività istituzionali svolte dall'OCSE in materia di analisi macroeconomiche incentrate sugli aspetti economico-finanziari e di ricadute sociali. Si è continuato a seguire le attività connesse con il fenomeno della globalizzazione dei mercati mondiali ed è stata posta particolare attenzione all'espansione ed alle attività di "outreach" dell'Organizzazione. Anche in materia di lotta alla corruzione, con l'ausilio dell'esperto giuridico del MAECI, la DGMO ha seguito le attività dell'Organizzazione in materia di contrasto della corruzione internazionale, con particolare riferimento alla convenzione OCSE contro la Corruzione dei Pubblici ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali. Nel corso dell'ultima riunione del Working Group dell'OCSE contro la Corruzione (giugno 2017), l'Italia ha concluso favorevolmente la procedura di monitoraggio che la riguardava sull'applicazione della suddetta Convenzione. Sul fronte delle collaborazioni esistenti tra Italia ed OCSE, la DGMO ha continuato a seguire le attività del Centro LEED di Trento per lo sviluppo locale e l'Ufficio di Venezia. La DGMO ha inoltre continuato a seguire da vicino le attività del Centro MENA di Caserta per il sostegno ai Paesi arabi in transizione e della Scuola Internazionale per le indagini sui reati fiscali (International Academy for Tax Crime Investigation), un Centro che ospita, presso la Scuola di Ostia della Guardia di Finanza (GdF), corsi di specializzazione della Polizia Tributaria nella lotta all'evasione, rivolti ai Paesi OCSE e ad una serie di Paesi in via di sviluppo. In merito a quest'ultimo, la DGMO ha seguito le procedure connesse al rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'OCSE e la Guardia di Finanza, avvenuto il 27 giugno scorso. Fino al 15 febbraio, la Direzione Generale ha seguito le attività connesse alle candidature paese presentate per il Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT). Sempre fino a quella data, la DGMO ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del WTO, seguendo nel corso del semestre gli sviluppi dei negoziati "post-Nairobi" che culmineranno nell'appuntamento ministeriale di Buenos Aires dell'11-14 dicembre 2017. Ha inoltre proseguito l'attività di coordinamento nazionale dei lavori della Conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo – UNCTAD successivi alla XIV Sessione della Conferenza (Nairobi, 17-22 luglio) e, in stretto raccordo con il MiSE, ha seguito le politiche nel settore dei Prodotti di base, con particolare attenzione a sostenibilità, dipendenza, sicurezza dell'approvvigionamento e commercializzazione. La DGMO ha coordinato fino al 15 dicembre 2017 l'azione negoziale che ha consentito di vincere la gara internazionale indetta dal Centro europeo per le previsioni meteo a medio e lungo raggio (ECMWF) per il trasferimento del Data Center del Centro dal Regno Unito all'Italia (Bologna). Nel settore spaziale, in stretto coordinamento con l'Agenzia Spaziale Italiana, è stata assicurata mediante la Rappresentanza presso le Organizzazioni Internazionali a Parigi, la partecipazione dell'Italia ai lavori dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), confermando il ruolo di primo piano dell'Italia nell'Organizzazione. E' stata assicurata l'azione a sostegno di un impiego pacifico e sostenibile dello spazio extra-atmosferico.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

nell'ambito dell'UN-COPUOS, e si è fornito un rilevante contributo al negoziato finalizzato alla revisione della Dichiarazione sui Lanciatori (LED). La DGMO ha proseguito nell'azione di coordinamento del Gruppo GGIM nazionale, nell'ambito del Comitato di Esperti ONU sulla Gestione delle informazioni Geospaziali UNGGIM (UN Committee of Experts on Global Geospatial Information Management). In materia di Internet Governance, la DGMO ha monitorato i seguiti dell'evento di alto livello sulla revisione decennale del World Summit on the Information Society (WSIS+10). E' proseguita l'attività della DGMO nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), dove l'Italia è membro della Prima Categoria del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione, coordinando, con la Rappresentanza presso l'Organizzazione, la partecipazione alle riunioni dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro, nonché agli impegni di carattere internazionale organizzati dall'IMO, dagli IOPC Funds e dell'IMSO. Il medesimo impegno è stato profuso, con la Rappresentanza italiana a Montreal, nel coordinare l'attività italiana presso l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), in particolare nell'ambito della 211° sessione del Consiglio Esecutivo, dove l'Italia siede con il rango di membro della Prima categoria, in occasione della quale è stato fornito, insieme ai partner europei, un significativo contributo alla discussione dei temi in agenda. Nell'ambito dello sviluppo delle relazioni aeronautiche, la DGMO, d'intesa con il Ministero dei Trasporti e l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha proseguito nell'attività di rinegoziazione degli accordi aerei con Paesi extra UE, in particolare finalizzando nuove Intese con la Federazione Russa e l'Australia. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI), predisponendo anche la documentazione per gli incontri dei nostri rappresentanti istituzionali con i Vertici delle predette IFIs. La DGMO, congiuntamente con la Banca d'Italia, ha organizzato la Decima Conferenza MAECI - Banca d'Italia con i Delegati e gli Addetti Finanziari accreditati all'estero (Farnesina, Sala Conferenze Internazionali, 13 marzo 2017), che è stata aperta dall'On. Ministro Alfano e dal Governatore Visco. L'organizzazione di tale evento si inserisce nel quadro della collaborazione istituzionale in campo economico e finanziario tra il MAECI e la Banca d'Italia, stabilita dalla Convenzione, firmata dalle predette Istituzioni nel 2007, di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario. In ossequio a quanto statuito dalla Convenzione, la DGMO ha, inoltre, fornito il suo contributo nel procedimento previsto per la nomina e la riconferma degli Addetti finanziari in alcune Sedi diplomatico-consolari, nonché alla istituzione di una nuova posizione di Addetto finanziario presso l'Ambasciata d'Italia a Singapore. Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è impegnata per rafforzare il ruolo del MAECI nella definizione della posizione italiana nel FATF/GAFI, partecipando alle riunioni di coordinamento e alle riunioni plenarie di Parigi (20-24 febbraio 2017) e di Valencia (18-24 giugno). In tali occasioni, la DGMO si è adoperata nel trovare soluzioni condivise che hanno, tra le altre cose, portato all'uscita dell'Afghanistan dalla "black list" in riconoscimento delle misure adottate nel settore dell'antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento al terrorismo e alla conferma, sempre in tale settore, della sospensione delle contromisure contro l'Iran fino al giugno 2018, in ragione dell'impegno politico profuso da Teheran e delle iniziative intraprese in linea con il Piano d'Azione, anche se il Paese resterà in "black list" finché non saranno risolte tutte le criticità ancora presenti. L'azione promossa nell'ambito della co-presidenza italiana del Counter ISIL Finance Group (CIFG), è stata parimenti valorizzata in occasione della co-presidenza della VII Riunione plenaria del CIFG, svoltasi a Copenaghen il 29 e 30 marzo 2017. In tale sede, gli Stati membri hanno confermato l'impegno a rafforzare l'operatività del gruppo lungo le linee di una maggiore condivisione di informazioni e best practices, della concertazione su iniziative di capacity building, del coordinamento su proposte di designazione ONU, del raccordo con iniziative multilaterali e dell'allargamento della Membership. Per preparare la posizione italiana alle riunioni Plenarie di Copenaghen e di Washington (12 luglio 2017) la DGMO ha organizzato riunioni di coordinamento (28 febbraio e 30 maggio) con le amministrazioni interessate. Nel semestre è stato avviato il programma 2017 di formazione, organizzato dalla Guardia di Finanza in collaborazione con il Maeci-DGMO, a favore di funzionari di Libia, Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger e Nigeria, mirato alle agenzie di law enforcement dei Paesi beneficiari competenti nelle investigazioni economico-finanziarie. Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, con particolare riguardo alla Russia, Iran, DPRK, Libia, Somalia e Siria. Sul fronte ONU, in virtù della Presidenza italiana a partire dal 1 gennaio 2017 del Comitato sanzioni DPRK (1718), la DGMO ha svolto un'intensa azione di raccordo e di outreach con gli Uffici MAECI, le Amministrazioni e gli operatori privati volto a sostenere la nostra Rappresentanza alle NU ed assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dell'impianto sanzionatorio nei confronti della Corea del Nord, fornendo ai soggetti richiedenti assistenza diretta o rimandando alle Amministrazioni competenti. La DGMO ha coordinato i contributi nazionali ai Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza, con particolare riguardo alla redazione dei rapporti sull'attuazione delle rilevanti Risoluzioni e alla predisposizione delle risposte alle lettere dei Panel di Esperti dei Comitati Sanzioni. In ambito UE, la DGMO ha continuato ad assicurare puntualmente la presenza di propri funzionari alle riunioni periodiche in ambito Relex/sanzioni a Bruxelles, di concerto con la nostra Rappresentanza all'UE. Con riferimento alle attività di outreach, inoltre, la DGMO ha continuato l'aggiornamento della sezione "Misure restrittive in vigore e deroghe" del sito web del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, curando altresì la preparazione della missione in Italia del Capo Divisione politiche sanzionatorie del SEAE, David Geer, svoltasi poi a inizio luglio 2017 e rivolta alle Amministrazioni in formato Comitato di Sicurezza Finanziaria (organo responsabile per l'attuazione a livello nazionale delle sanzioni economico-finanziarie). La DGMO ha attivamente partecipato alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria e a quelle della sua rete esperti, curando in particolare il raccordo con gli Uffici Maeci interessati alle tematiche sanzionatorie e con la nostra Rete diplomatica e in particolare con le Rappresentanze all'UE e alle Nazioni Unite. In occasione di visite istituzionali la DGMO ha predisposto schede tecniche aggiornate e note di approfondimento sulle tematiche delle sanzioni internazionali, fornendo altresì elementi informativi alle interrogazioni parlamentari riguardanti Paesi oggetto di misure restrittive in ambito UE e ONU. La DGMO ha altresì contribuito, per le parti di propria competenza riguardanti le sanzioni internazionali, alla redazione della Relazione del Ministero dell'Economia e Finanze al Parlamento sulla valutazione delle attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo riferita al 2016. Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e ha curato i seguiti degli Accordi bilaterali sul trattamento del debito di Cuba, firmati a L'Avana il 12 luglio 2016. In tale ambito la DGMO ha diretto i negoziati per la finalizzazione dei Regolamenti attuativi degli Accordi di conversione sul debito di Cuba e ha curato il coordinamento per la preparazione della prima Riunione di Comitati bi-nazionali Italia-Cuba, svoltasi a L'Avana il 26 maggio 2017. In materia di Export credit, la DGMO ha continuato a rappresentare il MAECI nel coordinamento guidato dal MiSE, per l'elaborazione della posizione italiana nell'ambito dei negoziati del Council Working Group on Export Credit dell'UE e dei Partecipanti all'Arrangement on Officially Supported Export Credit dell'OCSE. La DGMO si è inoltre adoperata per la presentazione di una candidatura italiana alla neo-istituita posizione di Segretario Generale dell'International Working Group on Export Credit che è stata formalizzata a gennaio e la nostra candidata (dott.ssa Michal Ron, Managing Director di SACE) è stata poi scelta quale candidato unico UE. Il processo di selezione si è concluso positivamente con la nomina della dott.ssa Ron quale primo Segretario Generale dell'IWG, grazie alla campagna di sostegno alla sua candidatura promossa dalla DGMO, condotta attraverso il lavoro di

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

sensibilizzazione svolto dalle Sedi diplomatico-consolari presso le Autorità competenti nei rispettivi Paesi di accreditamento. In vista della finalizzazione del processo di nomina prevista in occasione del meeting plenario dell'IWG, tenutosi a Washington ad aprile scorso, la DGMO ha, inoltre, indetto una riunione di coordinamento con le altre Amministrazioni interessate, a cui ha preso parte anche la candidata. L'ufficializzazione della nomina è avvenuta nel maggio scorso, a seguito di una procedura di silenzio-assenso volta a confermare l'accordo raggiunto durante la predetta riunione plenaria dell'IWG. La dott.ssa Ron si insedierà ufficialmente come primo Segretario Generale in occasione della prossima riunione dell'IWG, che si terrà a Pechino all'inizio di settembre 2017. La DGMO ha, infine, proseguito nella collaborazione con SACE, in vista della sua partecipazione alle Riunioni del Gruppo Esperti Rischio Paese dell'OCSE (che di norma si svolgono tre volte l'anno: a gennaio, a giugno e a ottobre) in qualità di Agenzia di Export Credit italiana. In particolare, la DGMO ha fornito il suo contributo attraverso un esercizio di raccolta e di trasmissione a SACE delle schede informative compilate dalla Sedi diplomatico-consolare relative ai Paesi di rispettiva competenza, che sono, di volta in volta, oggetto di scrutinio da parte del Gruppo Esperti Rischio Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00	maggiore di 30,00	maggiore di 20,00
Iniziative di coordinamento e raccordo con istituzioni e altri soggetti nazionali sulla governance globale in materia finanziaria e nelle politiche per la stabilità e la crescita.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00	maggiore di 30,00	maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale.	strutturale	156	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A livello internazionale, continuare a perseguire gli obiettivi di sicurezza energetica, con particolare attenzione alle infrastrutture energetiche strategiche e alle fonti e rotte di approvvigionamento; contribuire alla definizione di una governance globale dell'energia, attraverso la partecipazione ai fori competenti (IEA, IRENA, IEF, AEEP e altri) anche nell'ottica di una sostenibilità e transizione energetica. Contribuire ad assicurare coerenza nelle politiche di sostenibilità nazionali, in aderenza ai principi stabiliti, a livello globale, essenzialmente dall'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 e in raccordo con gli impegni assunti in seno ai principali fori multilaterali (UN, G7, G20, UE, OCSE). Continuare il ruolo attivo nella promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili in ogni azione futura sul cambiamento climatico, consolidando la nostra presenza presso IRENA come foro globale per la promozione delle fonti rinnovabili e confermando la nostra partecipazione attiva per i seguiti dei negoziati ONU sul clima, in vista della COP 23.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, iniziative di Politica Estera della Sostenibilità (PES), promozione della diversificazione degli approvvigionamenti, partecipazione agli incontri istituzionali indetti dalle organizzazioni internazionali su tematiche energetiche (IEA, IRENA). L'Ufficio ha curato la partecipazione ai fori internazionali competenti per le questioni energetiche, ambientali e di sostenibilità (Governing Board IEA, Consigli IRENA, riunioni UNFCCC, IEF, consigli AEEP, G7, G20 e altri); ha seguito i principali dossiers internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fori, coadiuvandosi con le Amministrazioni tecniche competenti. Ha partecipato a gennaio (14 e 15) alla Settima Assemblea IRENA, in cui l'Italia ha assunto la Presidenza. L'Ufficio dedica particolare attenzione alla tematica della diversificazione delle rotte e degli approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione di gasdotti e rotte alternative, sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc. Ha provveduto a dare istruzioni alla rete diplomatico-consolare per contribuire, attraverso la partecipazione alla climate diplomacy week ad una azione di outreach verso Paesi terzi e a illustrare la posizione UE sul clima. Ha assicurato l'attiva partecipazione al processo di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile proposta dal MATTM, con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e non (dicasteri competenti, istituzioni pubbliche interessate, mondo accademico e della ricerca, società civile, associazioni ambientali).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative int.li su clima, ambiente e energia post accordo di Parigi, su sostenibilità (attuazione naz. agenda 2030) e connesse alla Presidenza di IRENA (gennaio 2017), oltre che su sicurezza energetica (es. diversificazione approvvigionamenti).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 12,00
Iniziative di coordinamento e raccordo con istituzioni e altri soggetti nazionali in materia di clima, ambiente, energia e sostenibilità.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 14,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) per orientarne i lavori in funzione delle priorità e degli interessi italiani e valorizzare il contributo italiano nel G20.	strategico	157	01/01/2017	31/12/2019

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Priorità politica: 6.Sfide Globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha offerto un contributo di rilievo alla gestione della Presidenza del G7 attraverso l'organizzazione, in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle attività del circuito dei Foreign Affairs Sous Sherpa (FASS). In ambito G20, la DGMO ha proseguito l'attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte, contribuendo a garantire la coerenza dell'azione italiana. Nota: Gli elevati valori a consuntivo del I semestre – che già permettono il raggiungimento dell'obiettivo annuale - sono giustificati dal fatto che gran parte del lavoro dell'anno di presidenza G7 sia stato concentrato durante la prima metà dell'anno, anche in virtù della concomitanza con il Vertice di Taormina.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2017, il contributo della DGMO è stato particolarmente significativo alla luce dell'assunzione da parte italiana della Presidenza di turno del G7. La DGMO ha contribuito fattivamente all'esercizio del mandato attraverso il coordinamento del programma di lavoro delle materie di competenza del circuito FASS. In tale prospettiva, sono state organizzate 4 riunioni (di cui 2 a Roma, 1 a Napoli e una in video-conferenza) che hanno consentito di concordare una comune visione sugli argomenti trattati e negoziare il linguaggio di alcune sezioni del Comunicato del Vertice di Taormina. La DGMO ha anche svolto un'attività di coordinamento della partecipazione delle Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G20 e assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione a 3 riunioni Sherpa G20 sotto Presidenza tedesca e al Vertice G20 di Amburgo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 e alla partecipazione italiana al G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 35,00	maggiore di 50,00	maggiore di 50,00
Dichiarazioni, comunicati, documenti di orientamento in esito alle riunioni G7	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 12,00	maggiore di 11,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.	strutturale	131	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel primo semestre del 2017 è stato portato avanti con intensità il lavoro di rafforzamento e approfondimento dei rapporti bilaterali con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricordano, in particolare, la visita del Presidente Gentiloni a Londra a febbraio e l'incontro con il Premier Theresa May, e la successiva visita ufficiale del Principe Carlo e della Duchessa di Cornovaglia in Italia in aprile, nella quale hanno incontrato il Presidente Mattarella, il Presidente Gentiloni e l'On Ministro Alfano. In maggio si sono svolte a Roma le visite del Presidente tedesco Steinmeier, di quello svizzero Leuthard e di quello austriaco Van der Bellen. In giugno si è tenuta la Visita di Stato del Re e della Regina dei Paesi Bassi in Italia, con incontri ufficiali a Roma e a Palermo. Per quanto riguarda la Grecia, la DGUE ha curato la preparazione della Visita ufficiale del Presidente della Repubblica Mattarella ad Atene (gennaio) e l'Incontro a Bruxelles tra l'On. Ministro Alfano e il MAE Kotzias a margine del CAE (marzo). Per la Spagna il Presidente Gentiloni si è recato a Madrid in gennaio e ha incontrato l'omologo Rajoy, mentre il Presidente Mattarella ha visitato la capitale spagnola in occasione del Forum COTEC. Si sono inoltre tenuti nel periodo considerato due Vertici, a Lisbona (gennaio) e Madrid (marzo) del gruppo Med7, che riunisce i Capi di Stato e di Governo di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Grecia e Cipro. Altri incontri bilaterali di alto livello si sono tenuti con Malta, Portogallo e Cipro. L'On. Ministro Alfano si è poi recato in visita ufficiale in Polonia il 14 giugno, incontrando l'omologo e altri interlocutori. Quanto ai Balcani, la DGUE è stata impegnata soprattutto nell'organizzazione del Vertice dei Balcani Occidentali, svoltosi a Trieste il 12 luglio. Particolarmente intesa è stata la fase preparatoria con i Paesi dei Balcani e i partner europei, che ha comportato, tra gli altri, l'organizzazione di due incontri a livello di alti ufficiali (SOM) e di un pranzo di lavoro ospitato dall'On. Ministro a Villa Madama con gli omologhi dei sei Paesi balcanici. Numerosi gli ulteriori incontri dell'On. Ministro con i propri omologhi – sia a Roma (Montenegro) che nelle capitali dei Balcani (visite a Belgrado, Tirana, Sarajevo, Croazia). Per quanto riguarda la Turchia sono proseguiti gli incontri a tutti i livelli: l'On. Ministro Alfano ha incontrato l'omologo Cavusoglu a margine della ministeriale esteri del G20 a febbraio; sempre a febbraio il Min. Calenda ha incontrato l'omologo a Istanbul e in maggio il Ministro della Difesa Pinotti si è recata a Istanbul. Gli incontri sono culminati il 24 maggio con la visita a Roma del MAE Çavusoglu, che ha avuto incontri col Presidente Mattarella, il Presidente Gentiloni e l'On. Ministro Alfano. Infine l'8 luglio il Presidente Gentiloni ha incontrato il Presidente turco Erdogan a margine del Vertice G20 di Amburgo.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita a realizzare nel I semestre del 2017 tutte le iniziative previste all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% di completamento della fase dell'obiettivo strutturale 131. Relativamente all'indicatore n. 2 (progetti finanziati ex L. 180/92) in questo semestre si è svolta la fase preparatoria di presentazione dei progetti attraverso le nostre Ambasciate e l'esame degli stessi da parte della Commissione Interna DGUE. I contributi allocati saranno

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

erogati nel corso del II semestre 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 80,00
Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 0,00
Percentuale contributi destinati ad Organismi Internazionali e per progetti a valere ex LL72 e 73/2001(iniziativa per esuli e minoranza italiana in Slovenia,Croazia e Montenegro), compatibilmente con procedure erogazione e disponibilità di cassa.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 40,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, e rafforzare le prospettive di cooperazione e collaborazione nei numerosi ambiti.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con la Germania si sono svolti 7 incontri bilaterali ad alto livello e 1 incontro nel formato quadrilaterale (a Versailles il 6 marzo con anche Francia e Spagna). A dimostrazione dell'importanza delle relazioni italo-tedesche, all'incontro a Berlino tra il Presidente del Consiglio Gentiloni e la Cancelliera Merkel del 18 gennaio, hanno fatto seguito l'incontro a Roma, il 27 febbraio, tra il Ministro Alfano e l'omologo Gabriel e la visita a Roma del Presidente della Repubblica Steinmeier che, il 3 maggio, ha incontrato il Presidente Mattarella e il Presidente Gentiloni. Oltre agli incontri conteggiati, si segnala che, a livello multilaterale, la Cancelliera Merkel e l'allora Presidente Hollande hanno partecipato al Vertice di Roma del 25 marzo; il 26-27 maggio la Cancelliera e il Presidente Macron hanno preso parte al G7 di Taormina. Quanto alla Francia, il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un numero limitato di incontri bilaterali stanti le campagne elettorali per le elezioni presidenziali e parlamentari: due incontri bilaterali a livello di Presidente del Consiglio (10 gennaio: visita a Parigi del Presidente del Consiglio Gentiloni e bilaterale col Presidente Hollande; 21 maggio: incontro a Parigi tra il Presidente del Consiglio Gentiloni e il nuovo Presidente Macron). Si segnalano tre incontri nell'ambito di formati europei e Med7 (Lisbona, Versailles, Madrid). Altre occasioni di incontro, oltre agli eventi europei, sono state le riunioni in ambito Nato, G7 (tra cui il G7 di Taormina) e G20. Gli incontri con la Francia sono comunque destinati a crescere nel II semestre anche in vista del Vertice di Lione dell'autunno.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Sono proseguiti gli incontri di alto livello con la Francia, sia bilaterali che in diversi formati europei e multilaterali, anche se la tenuta delle elezioni presidenziali e parlamentari francesi ha portato ad un temporaneo rallentamento dei contatti nel primo semestre di quest'anno. Il risultato di 12 incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello è, comunque, ampiamente superiore al target previsto, grazie al consueto intensissimo dialogo con i due importanti partner dell'Italia a livello europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 15,00	maggiore di 12,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei(Grecia,Spagna,Portogallo,Malta,Cipro) alle posizioni italiane,rafforzando la cooperazione e il coordinamento.Promuovere il dialogo con la Turchia,nelle tematiche bilaterali,europee e internaz.li	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il primo semestre è stato caratterizzato sia da numerosi incontri con i Paesi UE del Mediterraneo, sia con la Turchia.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con i Paesi Europei del Mediterraneo e con la Turchia attraverso incontri al più alto livello.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8,00	maggiore di 30,00	maggiore di 25,00
--	----------------------------------	--------------	------------------	-------------------	-------------------

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale, inclusa la Moldova, alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee.	3	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del semestre di riferimento, gli Uffici VI-VIII e l'Unità Balcani della DGUE hanno organizzato 54 incontri politici e di alto livello con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto anche tematiche europee. Oltre a favorire il rafforzamento dei rapporti bilaterali, tali incontri sono stati finalizzati a promuovere il raggiungimento di convergenze e sinergie nel contesto europeo, sensibilizzando le controparti sulle posizioni e sugli interessi prioritari italiani. Di massima rilevanza sono stati gli incontri a Roma del Presidente della Repubblica col Principe Carlo (aprile), coi Reali d'Olanda (giugno) e col Presidente bulgaro Radev (luglio), nonché l'incontro del Presidente del Consiglio a Londra col Primo Ministro britannico (febbraio). Infine, il Ministro degli Esteri ha incontrato i suoi omologhi nel corso di una visita in Croazia (aprile) e di una visita in Polonia (giugno).	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Gli incontri in questione hanno consentito di rafforzare la convergenza con Slovenia e Croazia, tradottasi anche nell'apertura di nuovi capitoli negoziali per i Paesi, come Serbia e Montenegro, candidati all'adesione alla UE, e Polonia sulle tematiche europee e sull'allargamento dell'Unione ai Balcani occidentali, oltre a confermare il dialogo strategico e prioritario con alcuni partner di rilievo come la Gran Bretagna.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 58,00	maggiore di 54,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere ogni utile iniziativa in ambito UE per affrontare in modo coordinato e sostenibile le sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo. Sostenere le politiche europee nei confronti dei Paesi della sponda sud.	strategico	132	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2017, per il settore migrazioni, si sono succedute numerose riunioni, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro in materia migratoria. A tali esercizi si sono affiancate le riunioni a Bruxelles e con diversi Stati membri volte all'attuazione del "Nuovo Quadro di Partenariato, ispiratosi al c.d. "Migration Compact" proposto dall'Italia nel 2016, così come incontri a livello Alti funzionari dei Processi di Rabat, Khartoum e Budapest e di valutazione del Piano d'Azione de La Valletta. Si è, inoltre, contribuito al monitoraggio dell'implementazione della dimensione mediterranea della Politica europea di vicinato, sulla base di quanto sancito con la revisione dello strumento avvenuta nel 2015.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: Nel campo delle migrazioni, a seguito di un nuovo approccio europeo alla migrazione con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), alcuni positivi risultati iniziano a vedersi, quali il maggiore impegno di diversi Paesi di transito al controllo dei flussi ed alla prevenzione della migrazione irregolare. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione de La Valletta e dei Processi di dialogo regionali della UE (Rabat, Khartoum, Budapest e Praga). Nel I semestre sono stati garantiti attenzione e sostegno alla dimensione mediterranea della Politica europea di vicinato, mantenuta grazie ad un'attenta valutazione e monitoraggio della programmazione degli strumenti europei a disposizione nella regione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, altre riunioni con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 30,00
Predisposizione di note, non-papers e proposte di varia natura, incontri di riflessione e di studio con stakeholders e società civile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00	uguale a 60,00	uguale a 41,00
Iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione sull'importanza della dimensione mediterranea della PEV.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 16,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.	strategico	133	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 3.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questa Direzione Generale, in linea con l'obiettivo strategico, ha posto in essere nel primo semestre dell'anno le attività necessarie per promuovere la visione italiana della politica dell'allargamento, incoraggiando i Paesi candidati a fare progressi nel raggiungimento degli obiettivi concordati e gli altri SM ad accogliere tali progressi con tangibili avanzamenti dei rispettivi processi negoziali. In attesa del prossimo ciclo di reporting da parte della Commissione (previsto per la primavera 2018), è stata mantenuta l'attenzione dei Paesi dell'allargamento sulla necessità di implementare le riforme e continuare gli sforzi lungo il percorso europeo.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: E' stata promossa e sostenuta la visione italiana della politica dell'allargamento, supportando i Paesi candidati negli sforzi di riforma necessari all'avanzamento dei rispettivi processi negoziali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed alle Istituzioni della UE dedicate all'allargamento. Promozione della partecipazione ai progetti in favore dei paesi candidati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 70,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, e rilanciare il dialogo UE-Turchia.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2017, si sono svolte le seguenti iniziative: I) partecipazione a 1 riunione COELA Capitali, partecipazione a 1 riunione Gruppo di Tallin; partecipazione a 6 riunioni enti gestori di programmi IPA; partecipazione 3 Comitati IPA a Bruxelles; partecipazione a 2 riunioni della Facility per i rifugiati in Turchia; organizzazione di evento TAIEX in occasione del Vertice di Trieste (3 giorni). II) Incontri con colleghi altre ambasciate per illustrare posizione italiana: 4 III) Diffusione dei bandi di progetti di gemellaggio IPA ed assistenza agli attori italiani potenzialmente interessati. Si sono, altresì, tenuti numerosi incontri bilaterali con la Turchia, in cui l'Italia ha ribadito il sostegno al percorso europeo di Ankara, nonostante le difficoltà del contesto. Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 7 incontri bilaterali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino", nonché con il Regno Unito che assumerà la Presidenza del Processo nel 2018.	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Sostenuta attivamente l'apertura dei negoziati di adesione di Serbia e Montenegro grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali. Sostenuta la partecipazione di soggetti italiani ai Programmi IPA, sia attraverso la diramazione dei bandi pervenuti dalla Commissione che attraverso il sostegno e la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio e nazionale dei Programmi di cooperazione transfrontaliera IPA CBC Italia-Montenegro-Albania ed INTERREG MED nonché tramite il sostegno degli interessi italiani nell'ambito dei Comitati IPA II a Bruxelles. Organizzazione eventi TAIEX in preparazione ai lavori del Vertice di Trieste.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni Consiglio dell'UE su allargamento ed iniziative con contributi di pensiero, redazione di documenti dell'UE, non papers, partecipazione a giornate di sensibilizzazione e studio, diffusione e promozione progetti IPA, TAIEX, Twinning	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 13,00
Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 20,00	uguale a 17,00
Iniziative di sensibilizzazione e di coordinamento adottate, anche con gli Stati Membri like-minded, verso i Paesi dei Balcani Occidentali, comprensive della organizzazione e della partecipazione a missioni, incontri e giornate di studio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 3,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale anche quale volano per l'avvicinamento alle istituzioni euro-atlantiche	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2017 è proseguita l'azione di sostegno alle iniziative di cooperazione regionale e ai processi di integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. A livello bilaterale si segnalano, in particolare, la visita dell'On. Ministro a Belgrado e Tirana (marzo) quelle del Sottosegretario Amendola a Tirana (a gennaio e a maggio), nonché la visita a Roma del Ministro degli Esteri del Montenegro Darmanovic. Sul piano multilaterale si evidenzia invece la partecipazione dell'On. Ministro al Summit dei Balcani Occidentali di Sarajevo (marzo) per la preparazione del Vertice di Trieste dei Balcani Occidentali e, sempre in tale ambito, la riunione dei Ministri degli Esteri dei Balcani Occidentali organizzata a Roma (maggio). Rilevanti anche le partecipazioni del Sottosegretario Della Vedova alla riunione ministeriale IA/EUSAIR di Ioannina (maggio) e del Sottosegretario Amendola alla riunione ministeriale InCE a Minsk (giugno).	01/01/2017	30/06/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: L'impegno a rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali ha trovato ulteriormente attuazione con il sostegno fornito ai processi di cooperazione regionale e nella guida di iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali, di cui l'Italia ha detenuto la Presidenza, con l'obiettivo principale di favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica di tali Paesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri politici e di alto livello bilat.li e multilat.li, incontri a livello di gruppi di lavoro, documenti predisposti, contributi a documenti UE, interventi sensibilizzazione verso Paesi dei Balcani Occidentali o dei fori regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 35,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE.	strutturale	134	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il primo semestre del 2017 ha visto la DGUE impegnata in primo luogo nella preparazione e nell'organizzazione del vertice del 25 marzo per i sessant'anni dei Trattati di Roma, che ha segnato il rilancio del processo politico europeo lungo quattro assi principali: Europa sicura, Europa della prosperità, Europa sociale ed Europa più forte sulla scena mondiale. Parallelamente è stata avviata una riflessione più strutturata sul futuro dell'UE, anche attraverso il "Libro Bianco" preparato dalla Commissione, che implica un processo che durerà fino alle prossime elezioni del Parlamento europeo (giugno 2019). La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nel quadro dei processi decisionali in cui vengono definite le politiche settoriali dell'Unione. In tale azione, si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane dando particolare risalto alle politiche per la crescita e l'occupazione (completamento dell'Unione bancaria, interpretazione più flessibile delle norme sui conti pubblici, piena attuazione del mercato unico). In vista dell'avvio del negoziato sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), la DGUE ha dato impulso al coordinamento interministeriale che ha condotto all'elaborazione di un documento di posizione nazionale, trasmesso alle Istituzioni europee e agli Stati membri; sempre in preparazione del negoziato sul futuro QFP, la DGUE ha avviato prime consultazioni bilaterali con alcuni Stati membri, attività che si intende proseguire nel corso del secondo semestre del 2017. Anche per quanto riguarda il Pilastro dei diritti in materia sociale, la DGUE ha contribuito alla divulgazione del documento di posizione nazionale presso le Istituzioni a Bruxelles e negli Stati membri. Nell'ambito delle relazioni esterne dell'UE, si è sostenuto il processo di allargamento verso i Paesi dei Balcani occidentali tramite azioni di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Anche nell'organizzazione del vertice del Processo dei Balcani occidentali (Trieste, luglio 2017), sono state poste in essere le attività necessarie per promuovere la visione italiana della politica dell'allargamento, incoraggiando i Paesi candidati a fare progressi nel raggiungimento degli obiettivi concordati e gli altri Stati membri ad accogliere tali progressi con tangibili avanzamenti dei processi negoziali. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della Politica europea per i Paesi del vicinato (PEV), anche in preparazione del vertice del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali; più nel dettaglio, sono stati seguiti con attenzione i negoziati per l'Economic Partnership Agreement con il Giappone e per l'Accordo UE-Mercosur, così come i lavori di modernizzazione per gli Accordi con Cile e Messico. Inoltre, sono stati seguiti i negoziati in corso con la Svizzera e con gli Stati europei di piccole dimensioni (San Marino, Andorra e Principato di Monaco). Nel settore Giustizia e Affari Interni, si è continuato nell'opera di consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, attraverso una decisa azione volta al progressivo ripristino del normale funzionamento dello spazio Schengen, alla rimodulazione del Sistema Comune Europeo dell'Asilo nel senso di una maggiore solidarietà (intra ed extra UE) e al rilancio della dimensione esterna della politica migratoria UE. Nel campo	01/01/2017	30/06/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

delle migrazioni, a seguito di un nuovo approccio europeo alla migrazione con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), sono stati conseguiti alcuni positivi risultati quali il maggiore impegno di diversi Paesi di transito nel controllo dei flussi e nella prevenzione della migrazione irregolare. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione de La Valletta e dei Processi di dialogo regionali della UE (Rabat, Khartoum, Budapest e Praga). È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito il negoziato per l'istituzione di una Procura europea adesione alla Cooperazione rafforzata), nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di controlli alla frontiera interna ed esterna UE, anche in una prospettiva di sicurezza e contrasto al fenomeno terroristico. A circa un anno dal referendum britannico sulla Brexit, sono ufficialmente partiti i negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE, la cui preparazione è stata seguita e coordinata per l'Italia da questa DGUE. In questo ambito la DGUE ha provveduto a coordinare e predisporre il dossier di candidatura di Milano come sede dell'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali). Si è inoltre agito per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE con l'organizzazione il 23 giugno a Bruxelles dei primi Stati generali del Personale italiano presso le Istituzioni UE, nonché l'azione di monitoraggio delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE.

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita a realizzare nel I semestre del 2017 tutte le iniziative previste all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% di completamento della fase dell'obiettivo strutturale 134.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di rilancio dell'Unione Europea dopo il referendum britannico, perseguendo gli interessi dell'Italia e fornendo risposte a sfide vicine alle sensibilità dei cittadini come le migrazioni, la crescita, l'occupazione e la sicurezza.	strategico	168	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 3.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sul fronte UE, nel primo semestre 2017 l'attività è stata frenetica, per l'apertura dei negoziati per la Brexit, le celebrazioni del 60° anniversario del Trattato di Roma e l'avvio di una più strutturata riflessione sul futuro dell'Europa, innescata dall'apposito "Libro Bianco" della Commissione. Ne è conseguito un proliferare di occasioni di incontro a livello politico ed una accentuata necessità di coordinamento a livello nazionale (ad es. per la preparazione e promozione della candidatura di Milano ad ospitare la nuova sede dell'Agenzia europea per i Medicinali dopo la Brexit), che hanno richiesto una particolare intensità di impegno.	01/01/2017	30/06/2017	100

Risultato obiettivo: I risultati possono ritenersi raggiunti. In particolare, il Vertice di Roma del 25 marzo 2017, nel contesto delle celebrazioni del 60° anniversario del Trattato di Roma, ha contribuito al rilancio del progetto europeo dopo il referendum sulla Brexit, rinnovando la fiducia nell'Unione con l'avvio di un nuovo processo politico (c.d. "Agenda di Roma") per il prossimo decennio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di incontri a livello politico (CE, Consiglio dell'UE, incontri ad alto livello) e tecnico. Preparazione di riunioni di coordinamento a livello nazionale, di natura sia politica (ad es. CIAE) che tecnica (ad es. CTV).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 50,00	uguale a 60,00	uguale a 54,00
Preparazione di riunioni di alto livello con i rappresentanti delle Istituzioni europee e dei Paesi membri dell'Unione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 55,00	uguale a 46,00
Iniziative ed incontri preparatori alle celebrazioni del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 46,00	uguale a 46,00